

GRUPPO CDC



RELAZIONE TRIMESTRALE
AL 30 SETTEMBRE 2006

SOMMARIO		
-----------------	--	--

Dati di sintesi ed informazioni generali	Organi Sociali	3
	Attività e Struttura del Gruppo	5
	Informazioni utili	11
Relazione Trimestrale	Area di Consolidamento, Principi Contabili, Criteri di Valutazione, Tecniche di Consolidamento	12
	Prospetti contabili consolidati del Gruppo CDC e Relative note di commento	23
Bilancio Consolidato	Conto Economico Riclassificato Consolidato e Note di Commento	26
	Conto Economico Riclassificato del Core Business dell'IT e Note di Commento	38
	Conto Economico Riclassificato della Business Unit Internet e note di commento	40
	Informazioni sulle Società Del Gruppo	42

GLI ORGANI SOCIALI DELLA CAPOGRUPPO al 30.09.2006
CDC POINT S.p.A.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nome Cognome	Carica	Durata della carica
Giuseppe Diomelli	Presidente	approvazione bilancio 2007
Claudio Andolfi	Amministratore Delegato	approvazione bilancio 2007
Leonardo Pagni	Consigliere non esecutivo	approvazione bilancio 2007
Enrico Barachini	Consigliere indipendente	approvazione bilancio 2007
Paolo Gualtieri	Consigliere indipendente	approvazione bilancio 2007
Luciano Zottola	Consigliere indipendente	approvazione bilancio 2007
Emilio Vitale	Consigliere indipendente	approvazione bilancio 2007

Giuseppe Diomelli è Presidente e Legale rappresentante della società con potere esecutivo e rappresentativo in relazione al coordinamento di tutte le attività e funzioni aziendali volte all'attuazione dei piani strategici dell'azienda e Amministratore Delegato per la Direzione Commerciale ed Operativa, con delega alle funzioni Vendite Dirette, Vendite Indirette, Acquisti, Produzione, Logistica, Sistemi Informativi, Pianificazione Strategica e Investor Relations.

Claudio Andolfi è Amministratore Delegato per la Direzione Amministrazione e Staff, con delega alle funzioni Finanza, Amministrazione e Controllo, Risorse Umane, Sviluppo Nuove Aperture, Affari Legali e Societari, Internal Auditing.

Leonardo Pagni svolge il ruolo di Consigliere non esecutivo.

Enrico Barachini, Paolo Gualtieri, Emilio Vitale e Luciano Zottola svolgono il ruolo di Consiglieri indipendenti.

Luciano Zottola, in qualità di Presidente, Enrico Barachini ed Emilio Vitale sono membri del Comitato di Controllo Interno.

Paolo Gualtieri, in qualità di Presidente, Enrico Barachini e Emilio Vitale sono membri del Comitato per la Remunerazione.

COLLEGIO SINDACALE

Nome Cognome	Carica	Durata della carica
Carlo Bossi	Presidente	approvazione bilancio 2007
Daniela Carli	Sindaco Effettivo	approvazione bilancio 2007
Alberto Lang	Sindaco Effettivo	approvazione bilancio 2007
Enzo Polidori	Sindaco Supplente	approvazione bilancio 2007
Alessia Bastiani	Sindaco Supplente	approvazione bilancio 2007

SOCIETA' DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A. - scadenza carica : approvazione bilancio 2008

SPECIALISTA

Banca Caboto S.p.A.

Con CDA del 23 Ottobre 2006 a seguito delle dimissioni del Sig. Leonardo Pagni e del sig. Paolo Gualtieri sono stati cooptati due nuovi amministratori nelle persone dei signori Paolo Lenzi ed Enrico Giordano. Il Cda del 23 Ottobre 2006 ha proceduto inoltre alla revisione delle deleghe. Di seguito riepiloghiamo gli organi sociali dopo tale modifica

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nome Cognome	Carica	Durata della carica
Giuseppe Diomelli	Presidente e Amministratore Delegato	approvazione bilancio 2007
Claudio Andolfi	Amministratore Delegato	approvazione bilancio 2007
Paolo Lenzi	Amministratore Delegato	Prossima assemblea dei soci
Enrico Barachini	Consigliere indipendente	approvazione bilancio 2007
Enrico Giordano	Consigliere indipendente	Prossima assemblea dei soci
Luciano Zottola	Consigliere indipendente	approvazione bilancio 2007
Emilio Vitale	Consigliere indipendente	approvazione bilancio 2007

Giuseppe Diomelli è Presidente e Legale rappresentante della società con potere esecutivo e rappresentativo in relazione al coordinamento di tutte le attività e funzioni aziendali volte all'attuazione dei piani strategici dell'azienda e Amministratore Delegato per la Direzione Commerciale ed Operativa, con delega alle funzioni Vendite Dirette, Vendite Indirette, Acquisti, Pianificazione Strategica e Investor Relations.

Claudio Andolfi è Amministratore Delegato per la Direzione Amministrazione e Staff, con delega alle funzioni Finanza, Amministrazione e Controllo, Affari Legali e Societari, Internal Auditing.

Paolo Lenzi è Amministratore Delegato per la Direzione Operativa con delega alle funzioni organizzazione e processi aziendali, risorse umane, assistenza tecnica, produzione e logistica, sistemi informativi.

Enrico Barachini, Enrico Giordano, Emilio Vitale e Luciano Zottola svolgono il ruolo di Consiglieri indipendenti.

Luciano Zottola, in qualità di Presidente, Enrico Barachini ed Emilio Vitale sono membri del Comitato di Controllo Interno.

Enrico Giordano, in qualità di Presidente, Enrico Barachini e Emilio Vitale sono membri del Comitato per la Remunerazione.



COLLEGIO SINDACALE

Nome Cognome	Carica	Durata della carica
Carlo Bossi	Presidente	approvazione bilancio 2007
Daniela Carli	Sindaco Effettivo	approvazione bilancio 2007
Alberto Lang	Sindaco Effettivo	approvazione bilancio 2007
Enzo Polidori	Sindaco Supplente	approvazione bilancio 2007
Alessia Bastiani	Sindaco Supplente	approvazione bilancio 2007

SOCIETA' DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A. - scadenza carica : approvazione bilancio 2008

SPECIALISTA

Banca Caboto S.p.A.

2. ATTIVITA' E STRUTTURA DEL GRUPPO CDC

ATTIVITA'

CDC Point S.p.A., società quotata al segmento TechStar di Borsa Italiana è tra i principali operatori in Italia nella produzione e distribuzione di prodotti di Information Technology ("IT").

La rete distributiva retail - la più grande in Italia per giro di affari e notorietà dei brand - copre il segmento consumer e SOHO con circa 300 punti vendita costituiti da circa 200 punti vendita ad insegna Computer Discount e circa 100 Corner di IT all'interno di Punti vendita di Elettronica di Consumo.

Il gruppo, inoltre, presidia il mercato della distribuzione con una rete di 31 Cash & Carry di proprietà, tre dei quali inaugurati nel corso del 2005 e con oltre 150 dealers affiliati Amico. La rete distributiva si rivolge a circa 30.000 dealer specializzati, operanti nel settore IT. I Cash & Carry hanno superfici di circa mq. 1.000 ciascuno e trattano categorie merceologiche che vanno dall'informatica alle aree convergenti con essa.

A partire dal 2001 il gruppo CDC, ha impostato una strategia di sviluppo sui segmenti di mercato delle grandi aziende e della pubblica amministrazione aggiudicandosi nel biennio 2002-2003 importanti gare di appalto organizzate da Consip, società controllata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. A fine giugno 2006, CDC ha siglato un importante accordo con Telecom Italia per offrire alla clientela di quest'ultima personal computer a marchio CDC, sia desktop che notebook, assieme ai servizi Alice ADSL di Telecom Italia.

A seguito di questo accordo, valido fino al 31 dicembre 2006, con facoltà di rinnovo per ulteriori 4 mesi, CDC stima di conseguire, per il corrente esercizio, un fatturato superiore a 12 milioni di euro derivante dalla vendita dei personal computer, che si concentrerà nel terzo e quarto trimestre del 2006. Alla vendita dei personal computer equipaggiati con Alice ADSL si andranno ad aggiungere i ricavi

per la commercializzazione di accessori ed ulteriori servizi attraverso la rete dei punti vendita Computer Discount.

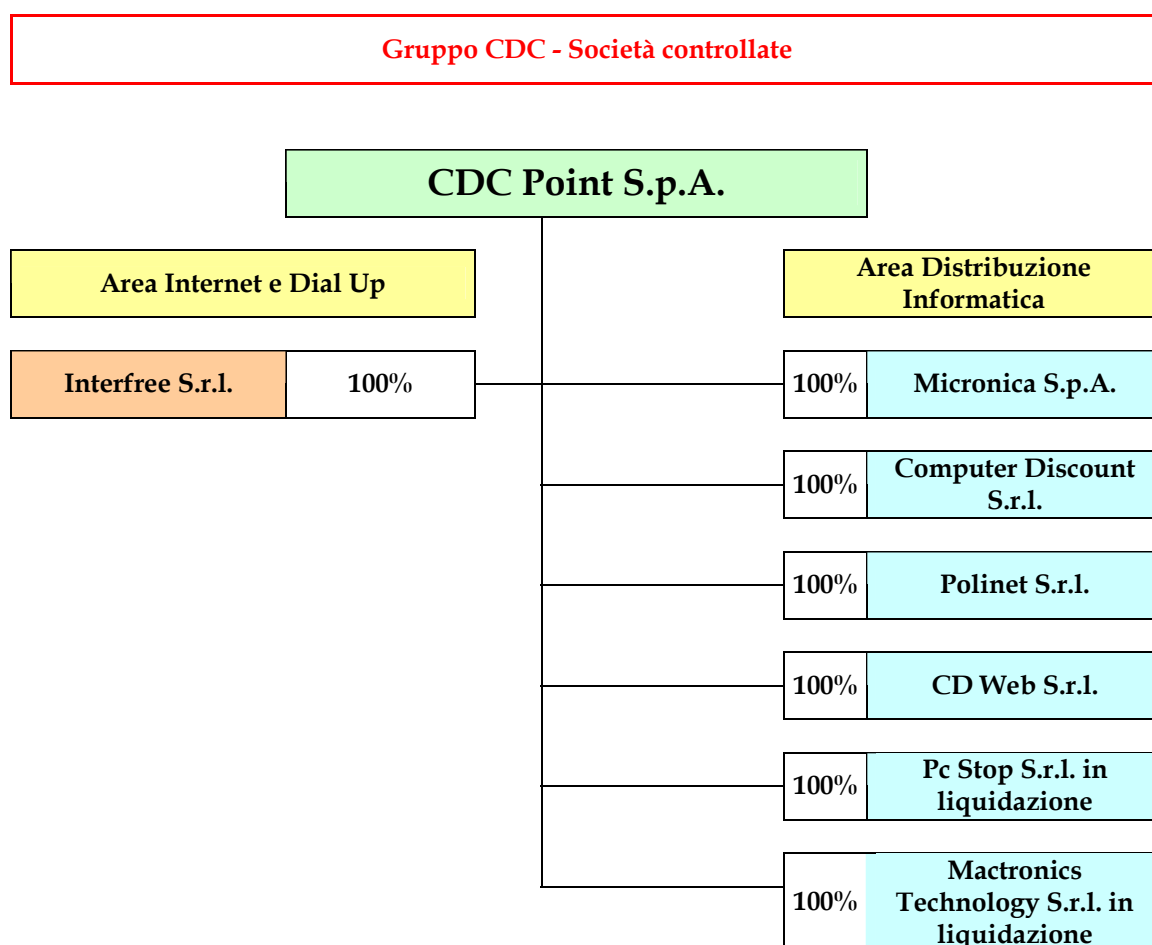
Il Gruppo CDC, in aggiunta al core business della produzione e distribuzione di IT, opera anche nell'area Internet con la società Interfree, portale ed ISP della Comunità Tecnologica del Gruppo.

A partire dal 2005 il gruppo CDC per sfruttare le opportunità derivanti dalla convergenza delle tecnologie digitali e consolidare la propria leadership nel mercato retail, ha deciso di creare una rete di superstore di elettronica di consumo a forte vocazione tecnologica con superfici di vendita di medio-grandi dimensioni.

A tal fine in data 31 ottobre CDC ed Unicoop Firenze hanno siglato un accordo di joint venture per lo sviluppo della catena. L'accordo prevede l'utilizzo, come società veicolo, di CDC Superstore S.r.l., società attraverso la quale il gruppo CDC ha avviato il progetto Superstore. Unicoop Firenze in data 28 dicembre 2005 ha rilevato il 52% delle quote di CDC Superstore S.r.l., trasformando la propria ragione sociale in Compy Superstore S.r.l., mentre CDC Point S.p.A. ha mantenuto il 48% del capitale. L'apertura dei primi due negozi è avvenuta nel corso del 2005.

STRUTTURA DEL GRUPPO

Nel seguito è rappresentata la struttura attuale del Gruppo CDC:



Gruppo CDC - Dettaglio società controllate da Computer Discount S.r.l.



CDC Point S.p.A.

Sede Legale: Via Tosco Romagnola, 61 56012 Fornacette CALCINAIA (PI)
 Iscritta alla Camera di Commercio di Pisa al nr. 01250630504
 Società capogruppo ed holding operativa
 - Attività: commercializzazione di prodotti IT

Micronica S.p.A. a socio unico

Sede Legale: Via Calabria, 1 56025 GELLO - PONTEDERA (PI)
 Iscritta alla Camera di Commercio di Pisa al nr. 01144430509
 Controllata al 100%



- Attività: produzione di personal computer e gestione della piattaforma logistica del Gruppo

PC Stop S.r.l. unipersonale in liquidazione

Sede Legale: Via Calabria 1, 56025 Gello di Pontedera (PI)
Iscritta alla Camera di Commercio di Pisa al nr. 01341600508
Controllata al 100%.
- Commercializzazione di prodotti IT

Cd Web S.r.l. unipersonale

Sede Legale: Piazza Fermi snc, 56012 Fornacette CALCINAIA (PI)
Iscritta alla Camera di Commercio di Pisa al nr. 01515060505
Controllata al 100%
-Attività: e-commerce

Polinet S.r.l. unipersonale

Sede Legale: Piazza Fermi snc, 56012 Fornacette CALCINAIA (PI)
Iscritta alla Camera di Commercio di Pisa al nr. 01515070504
Controllata al 100%
-Attività: immobiliare

Interfree S.r.l. unipersonale

Sede Legale: Piazza Fermi snc, 56012 Fornacette CALCINAIA (PI)
Iscritta alla Camera di Commercio di Pisa al nr. 01499020509
Controllata al 100%
-Attività: Internet Service Provider

Mactronics Technology S.r.l. unipersonale in liquidazione

Sede Legale: Via Tosco-Romagnola, 61 56012 Fornacette CALCINAIA (PI)
Iscritta alla Camera di Commercio di Pisa al nr. 01622090502
Controllata al 100%
- Attività: progettazione e commercializzazione sistemi di storage

Computer Discount S.r.l. unipersonale

Sede legale: Via Mazzini, 74 56025 PONTEDEIRA (PI)
Iscritta alla Camera di Commercio di Pisa al nr. 01125180503
Controllata al 100%
- Attività: holding di partecipazioni. La Società detiene partecipazioni in negozi al dettaglio specializzati nella vendita di prodotti informatici, affiliati Computer Discount

La società **Computer Discount S.r.l. unipersonale** controlla le seguenti società:

CD FIRENZE S.r.l. unipersonale con Sede Legale in Firenze Viale Matteotti 9/r, iscritta nel Registro delle Imprese di Firenze n° 03950910483, Codice Fiscale e Partita IVA 03950910483, Capitale Sociale € 26.000,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l unipersonale.

CD MILANO S.r.l. unipersonale con Sede Legale in Pontedera (PI), Via Calabria 1 Loc. Gello, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 09194930153, Codice Fiscale e Partita IVA 09194930153, Capitale Sociale € 20.400,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l. unipersonale.

CD PISA S.r.l. unipersonale con Sede Legale in Pisa Viale Gramsci 13/a, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 01096500507, Codice Fiscale e Partita IVA 01096500507, Capitale Sociale € 10.400,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l unipersonale.

CD GENOVA S.r.l. unipersonale con Sede Legale in Pontedera (PI) Via Calabria 1 Loc. Gello, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 03097430106, Codice Fiscale e Partita IVA 03097430106, Capitale Sociale € 41.600,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l. unipersonale.

CD TORINO S.r.l. unipersonale con Sede Legale in Torino Via Lanzo 15, iscritta nel Registro delle Imprese di Torino e Codice Fiscale n° 01145660500 e Partita Iva 06408470018, Capitale Sociale € 20.800,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l unipersonale.

C.V.M. S.r.l. unipersonale con Sede Legale in Bologna Via S. Donato 2/d, iscritta nel Registro delle Imprese di Bologna n° 03997720374, Codice Fiscale e Partita IVA 03997720374, Capitale Sociale € 26.000,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l unipersonale.

CD VERONA S.r.l. unipersonale con Sede Legale in Pontedera (PI) Via Calabria 1 Loc. Gello, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa e Codice Fiscale n° 01173640507, Partita IVA 02309480230, Capitale Sociale € 15.600,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l unipersonale.

CD ROMA S.r.l. unipersonale con Sede Legale in Pontedera (PI) Via Calabria 1 Loc. Gello, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 04265461006, Codice Fiscale e Partita IVA 04265461006, Capitale Sociale € 56.100,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l unipersonale.

CD BRESCIA S.r.l. unipersonale con Sede Legale in Pontedera (PI) Via Calabria 1 Loc. Gello, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 03191550171, Codice Fiscale e Partita IVA 03191550171, Capitale Sociale € 20.800,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l unipersonale.

CD PALERMO S.r.l. unipersonale con Sede Legale in Pontedera (PI) Via Mazzini 74, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 01351540685, Codice Fiscale e Partita IVA 01351540685, Capitale Sociale € 25.882,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l unipersonale.

CD MILANO 2 S.r.l. unipersonale con Sede Legale in Pontedera (PI) Via Calabria 1 Loc. Gello, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 11412800150, Codice Fiscale e Partita IVA 11412800150, Capitale Sociale € 52.000,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l unipersonale.

CD MILANO 3 S.r.l. unipersonale con Sede Legale in Pontedera (PI) Via Mazzini 74, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa Codice fiscale n° 11412780154, Partita IVA 02844360962, Capitale Sociale € 51.000,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l unipersonale.

CD MILANO 4 S.r.l. unipersonale con Sede Legale in Pontedera (PI) Via Mazzini 74, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 11412790153, Codice Fiscale e Partita IVA 11412790153, Capitale Sociale € 51.000,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l unipersonale.

CD MILANO 5 S.r.l. unipersonale con Sede Legale in Pontedera (PI) Via Mazzini 74, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 11429220152, Codice Fiscale e Partita IVA 11429220152, Capitale Sociale € 51.000,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l. unipersonale.

CD ROMA 2 S.r.l. unipersonale con Sede Legale in Pontedera (PI) Via Calabria 1 Loc Gello, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 04931601001, Codice Fiscale e Partita IVA 04931601001, Capitale Sociale € 51.000,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l. unipersonale.

CD NAPOLI 2 S.r.l. unipersonale con Sede Legale in Pontedera (PI) Via Calabria 1 Loc Gello , iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 06939510639, Codice Fiscale e Partita IVA 06939510639, Capitale Sociale € 52.000,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l. unipersonale.



CD CAGLIARI S.r.l. unipersonale con Sede Legale in Pontedera (PI) Via Calabria 1 Loc Gello, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 02265710927, Codice Fiscale e Partita IVA 02265710927, Capitale Sociale € 51.645,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l. unipersonale.

SOLUZIONI INFORMATICHE S.r.l. unipersonale con Sede Legale in Pontedera (PI) Via Calabria 1 iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 11644770155, Codice Fiscale e Partita IVA 11644770155, Capitale Sociale € 52.000,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l. unipersonale.

CD MILANO 6 S.r.l. unipersonale con Sede Legale in Pontedera (PI) Via Calabria 1 Loc. Gello, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 02696400965, Codice Fiscale e Partita IVA 02696400965, Capitale Sociale € 26.000,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l. unipersonale.

CD AREZZO S.r.l. unipersonale con Sede Legale in Pontedera (PI) Via Mazzini 74, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 01386290512, Codice Fiscale e Partita IVA 01386290512, Capitale Sociale € 10.200,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l. unipersonale.

CD BARI 2 S.r.l. unipersonale con Sede Legale in Pontedera (PI) Via Mazzini 74, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 01570990505, Codice Fiscale e Partita IVA 01570990505, Capitale Sociale € 50.000,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l. unipersonale.

BELCOR S.r.l. unipersonale con Sede Legale in Pontedera (PI) Via Mazzini 74, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 13152200153, Codice Fiscale e Partita IVA 13152200153, Capitale Sociale € 10.200,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l. unipersonale.

CD CATANIA S.r.l. con Sede Legale in Pontedera (PI) Via Calabria 1, iscritta nel registro imprese di Pisa n° 04079520872, Codice fiscale e Partita IVA 04079520872, Capitale Sociale € 100.000,00 di cui il 90% detenuto da Computer Discount S.r.l. unipersonale.

Gruppo CDC - Società collegate a CDC Point S.p.A.

Compy Superstore S.r.l.

Sede Legale: Via del Chiesino 1/3, 56025 PONTEDERA (PI)

Iscritta alla Camera di Commercio di Pisa al nr. 01459540504

Collegata al 48%

-Attività: istituzione e gestione di supermercati



3. INFORMAZIONI UTILI

CDC Point S.p.A.

CDC Point S.p.A.

Via Tosco Romagnola 61

56012 Fornacette (PI)

Iscritta al Registro delle Imprese di Pisa al nr. 01250630504

Telefono +39 0587 2882

Telefax +39 0587 288514

Investor relations

investorrelations@cdc.it

Indirizzi Internet

<http://www.cdc.it>

<http://www.interfree.it>



4. AREA DI CONSOLIDAMENTO, PRINCIPI CONTABILI, CRITERI DI VALUTAZIONE, TECNICHE DI CONSOLIDAMENTO

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Tutte le società del Gruppo controllate da CDC Point S.p.A. sono state consolidate con il metodo dell'integrazione globale.

L'area di consolidamento risulta formata dalle seguenti società:

Cdc Point S.p.A., controllante.

Micronica S.p.A., controllata al 100%.

Cd Web S.r.l., controllata al 100%.

Polinet S.r.l., controllata al 100%.

Interfree S.r.l., controllata al 100%.

Computer Discount S.r.l. controllata al 100%. La società detiene partecipazioni in negozi al dettaglio specializzati nella vendita di prodotti informatici, affiliati Computer Discount.

L'area di consolidamento include tutte le società controllate da Computer Discount S.r.l.

Sono stata escluse dal perimetro di consolidamento le società Mactronics Tecnology S.r.l. in liquidazione e PC Stop S.r.l. in liquidazione, perché irrilevanti ed in fase di chiusura.

VARIAZIONI AL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Rispetto al 30 settembre 2005 l'area di consolidamento è mutata per le seguenti partecipazioni:

- Compy Superstore S.r.l. (già CDC Superstore S.r.l., già Direct S.r.l.) quota di possesso passata dal 100% al 48%; avendo ceduto la quota di maggioranza della partecipazione in data 28.12.2005,
- Pc Stop S.r.l. in liquidazione non consolidata perché irrilevante e in fase di chiusura.

TRANSIZIONE AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI (IFRS)

La relazione trimestrale consolidata al 30 settembre 2006 è stata predisposta nella forma e nel contenuto secondo l'informativa prevista dall'International Accounting Standard n. 34 " Bilanci Intermedi" (IAS 34) e, per quanto riguarda i criteri di iscrizione e di valutazione, secondo gli IAS/IFRS emessi dallo IASB e omologati dall'Unione Europea così come richiesto dall'art. 81 del Regolamento Emittenti n. 11971, emesso dalla Consob in data 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni. Per ragioni di comparabilità sono stati altresì predisposti secondo gli IAS/IFRS anche i dati relativi ai precedenti periodi posti a confronto.

PRINCIPI CONTABILI

Principi generali

La relazione trimestrale consolidata relativa al periodo 1 gennaio - 30 settembre 2006 è stata redatta in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) che il gruppo CDC ha adottato per la prima volta in occasione della redazione della relazione consolidata al 30 settembre 2005.

La suddetta relazione è stata redatta principalmente sulla base del principio del costo storico, eccetto che alcuni strumenti finanziari per cui è stato utilizzato il fair value. I principali principi contabili adottati sono esposti di seguito.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Principi generali

La relazione trimestrale consolidata include i bilanci trimestrali della Capo Gruppo e delle imprese da essa controllate redatti al 30 settembre 2006. Si ha il controllo su un'impresa quando la società ha il potere di determinare le politiche finanziarie e operative di un'impresa in modo tale da ottenere benefici dalla sua attività.

I risultati economici delle imprese controllate acquisite o cedute nel corso dell'esercizio sono inclusi nel conto economico consolidato dall'effettiva data di acquisizione fino all'effettiva data di cessione. Qualora necessario, sono effettuate rettifiche ai bilanci delle imprese controllate per allineare i criteri contabili utilizzati a quelli adottati dal Gruppo.

Tutte le operazioni significative intercorse fra le imprese del Gruppo e i relativi saldi sono eliminati nel consolidamento.

La quota di interessenza degli azionisti di minoranza nelle attività nette delle controllate consolidate è identificata separatamente rispetto al patrimonio netto di Gruppo. Tale interessenza viene determinata in base alla percentuale da essi detenuta nei fair value delle attività e passività iscritte alla data dell'acquisizione originaria e nelle variazioni di patrimonio netto dopo tale data.

Successivamente le perdite attribuibili agli azionisti di minoranza eccedenti il patrimonio netto di loro spettanza sono attribuite al patrimonio netto di Gruppo ad eccezione dei casi in cui le minoranze hanno un'obbligazione vincolante e sono in grado di fare ulteriori investimenti per coprire le perdite.

Aggregazioni di imprese

L'acquisizione di imprese controllate è contabilizzata secondo il metodo dell'acquisizione. Il costo dell'acquisizione è determinato dalla sommatoria dei valori correnti, alla data di scambio, delle attività date, delle passività sostenute o assunte, e degli strumenti finanziari emessi dal gruppo in cambio del controllo dell'impresa acquisita, più i costi direttamente attribuibili all'aggregazione.

Le attività, le passività e le passività potenziali identificabili dell'impresa acquisita che rispettano le condizioni per l'iscrizione secondo l'IFRS 3 sono iscritte ai loro valori correnti alla data di acquisizione, ad eccezione delle attività non correnti (o gruppi in dismissione) che sono classificate come detenute per la vendita in accordo con l'IFRS 5, le quali sono iscritte e valutate a valori correnti meno i costi di vendita.

L'avviamento derivante dalle acquisizioni è iscritto come attività e valutato inizialmente al costo, rappresentato dall'eccedenza del costo dell'acquisizione rispetto alla quota di Gruppo nei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali identificabili iscritti. Se, dopo la rideterminazione di tali valori, la quota di Gruppo nei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali identificabili eccede il costo dell'acquisizione, l'eccedenza viene iscritta immediatamente a conto economico.

L'interessenza degli azionisti di minoranza nell'impresa acquisita è inizialmente valutata in misura pari alla loro quota dei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali iscritti.

In sede di prima adozione degli IFRS, il Gruppo ha scelto applicare l'IFRS 3 in maniera retrospettiva alle acquisizioni di imprese a partire dal 31 Luglio 2002 allocando il fair value degli elementi acquisiti supportati da perizia rilasciata da un professionista esterno all'uopo incaricato, a specifiche voci dell'attivo.

ATTIVITA' IMMATERIALI

Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono imputati al conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Le attività immateriali acquistate o internamente generate derivanti dallo sviluppo di nuovi prodotti (principalmente software) del Gruppo sono iscritte nell'attivo, solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate:

l'attività è identificabile (come ad esempio software o nuovi processi);
è probabile che l'attività creata genererà benefici economici futuri;
i costi di sviluppo dell'attività possono essere misurati attendibilmente.

Tali attività immateriali sono ammortizzate su base lineare lungo le relative vite utili, pari a tre anni.

Quando le attività internamente generate non possono essere iscritte in bilancio, i costi di sviluppo sono imputati al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenuti.

Marchi e brevetti

I marchi a vita definita e i brevetti sono rilevati inizialmente al costo di acquisto e sono ammortizzati a quote costanti in base alla loro vita utile, che si ritiene rappresentata rispettivamente da un periodo pari a 10 anni e pari a 5 anni.

I marchi a vita indefinita sono inizialmente rilevati al costo e ridotti successivamente solo per perdite di valore cumulate. Annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità che abbia subito una perdita di valore, il valore del marchio è sottoposto a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 (Riduzione di valore delle attività).

Altre immobilizzazioni immateriali

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 - Attività immateriali, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile stimata.

Acquisizione rete di vendita

In questa categoria sono inclusi gli importi pagati dal Gruppo per acquisire i punti vendita a gestione diretta (canali Computer Discount, Armonia e Test) nell'ambito delle operazioni di business combinations contabilizzate con il metodo dell'acquisizione secondo l'IFRS 3 come sopra specificato. Tali attività sono considerate attività immateriali a vita utile definita e, pertanto, sono assoggettate ad ammortamento in un periodo da 5 a 10 anni (a seconda della tipologia di punto vendita), ritenuto un orizzonte temporale ragionevole, tenuto conto del posizionamento dei singoli negozi e della clientela acquisita. Ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore viene sottoposta a test di impairment per verificare l'eventuale svalutazione.

Avviamento

L'avviamento derivante dall'acquisizione di una controllata rappresenta l'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante al Gruppo del fair value delle attività, passività e passività potenziali identificabili della controllata o dell'entità a controllo congiunto alla data di acquisizione. L'avviamento è rilevato come attività e rivisto annualmente per verificare che non abbia subito perdite di valore. Le perdite di valore sono iscritte immediatamente a conto economico e non sono successivamente ripristinate.

In caso di cessione di un'impresa controllata o di un'entità a controllo congiunto, l'ammontare non ancora ammortizzato dell'avviamento ad esse attribuibile è incluso nella determinazione della plusvalenza o minusvalenza da alienazione.

ATTIVITA' MATERIALI

FABBRICATI, IMPIANTI E MACCHINARI E ALTRI BENI

I terreni e i fabbricati, gli impianti e i macchinari e gli altri beni, utilizzati per la produzione o la fornitura di beni e servizi o per scopi amministrativi, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto o di produzione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Le immobilizzazioni sono ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico - tecniche riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

I terreni non vengono ammortizzati.

Le attività detenute in seguito a contratti di locazione finanziaria sono ammortizzate in base alla loro stimata vita utile come per le attività detenute in proprietà oppure, se inferiore, in base ai termini di scadenza dei contratti di locazione.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Investimenti immobiliari

Gli investimenti immobiliari, rappresentati da immobili posseduti per la concessione in affitto e/o per l'apprezzamento in termini di capitale, sono iscritti al costo, al netto degli ammortamenti cumulati alla data di transizione ed eventuali perdite di valore accumulati.

LEASING

I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie ogniqualvolta i termini del contratto sono tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario. Tutte le altre locazioni sono considerate operative.

Le attività oggetto di contratti di locazione finanziaria sono rilevate come attività del Gruppo al loro fair value alla data di stipulazione del contratto, oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti

minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è inclusa nello stato patrimoniale come passività per locazioni finanziarie. I pagamenti per i canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale e quota interessi in modo da raggiungere un tasso di interesse costante sulla passività residua. Gli oneri finanziari sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio.

I costi per canoni di locazione derivanti da locazioni operative sono iscritti a quote costanti in base alla durata del contratto.

PERDITE DI VALORE ("IMPAIRMENT")

Almeno una volta all'anno, solitamente in sede di redazione del bilancio, il Gruppo rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non fosse possibile stimare il valore recuperabile di una attività individualmente, il Gruppo effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

Le attività immateriali a vita utile indefinita tra cui l'avviamento, vengono verificate annualmente e ogniqualvolta vi è un'indicazione di una possibile perdita di valore al fine di determinare se vi è necessità di effettuare svalutazioni.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il fair value al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia rappresentata da terreni o fabbricati diversi dagli investimenti immobiliari rilevati a valori rivalutati, nel qual caso la perdita è imputata alla rispettiva riserva di rivalutazione.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia valutata a valore rivalutato, nel cui caso il ripristino di valore è imputato alla riserva di rivalutazione.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE

Una collegata è un'impresa nella quale il Gruppo è in grado di esercitare un'influenza significativa, ma non il controllo né il controllo congiunto, attraverso la partecipazione alle decisioni sulle politiche finanziarie e operative della partecipata.

I risultati economici e le attività e passività delle imprese collegate sono rilevati nel bilancio consolidato utilizzando il metodo del patrimonio netto, ad eccezione dei casi in cui sono classificate come detenute per la vendita.

Secondo tale metodo, le partecipazioni nelle imprese collegate sono rilevate nello stato patrimoniale al costo, rettificato per le variazioni successive all'acquisizione nelle attività nette delle collegate, al netto

di eventuali perdite di valore delle singole partecipazioni. Le perdite delle collegate eccedenti la quota di interessenza del Gruppo nelle stesse (inclusive di interessenze di medio-lungo termine che, in sostanza fanno parte dell'investimento netto del Gruppo nella collegata), non sono rilevate, a meno che il Gruppo non abbia assunto una obbligazione per la copertura delle stesse. L'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante al Gruppo del valore corrente delle attività, passività e passività potenziali identificabili della collegata alla data di acquisizione è riconosciuto come avviamento. L'avviamento è incluso nel valore di carico dell'investimento ed è assoggettato a test di impairment. Il minor valore del costo di acquisizione rispetto alla percentuale di spettanza del Gruppo del fair value delle attività, passività e passività potenziali identificabili della collegata alla data di acquisizione è accreditata a conto economico nell'esercizio dell'acquisizione.

Con riferimento alle operazioni intercorse fra un'impresa del Gruppo e una collegata, gli utili e le perdite non realizzati sono eliminati in misura pari alla percentuale di partecipazione del Gruppo nella collegata, ad eccezione del caso in cui le perdite non realizzate costituiscano l'evidenza di una riduzione nel valore dell'attività trasferita.

ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE (non correnti)

Le partecipazioni in imprese diverse da quelle collegate (generalmente con una percentuale di possesso inferiore al 20%) sono valutate al costo, rettificato per le perdite di valore. I crediti inclusi nelle immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

RIMANENZE

Le rimanenze sono valutate al minore fra il costo di acquisto o di produzione ed il valore netto di realizzo. Il costo comprende i materiali diretti e, ove applicabile, la mano d'opera diretta, le spese generali di produzione e gli altri costi che sono sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali. Il costo è calcolato utilizzando il metodo del FIFO (first in first out). Il valore netto di realizzo rappresenta il prezzo medio dei listini di vendita dell'ultimo mese del periodo. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo, in conformità alla apposita procedura aziendale.

CREDITI COMMERCIALI

I crediti sono iscritti al valore nominale e ridotti al presumibile valore di realizzo mediante l'iscrizione di apposito fondo svalutazione crediti. Tale fondo è calcolato sulla base delle valutazioni di recupero effettuate mediante analisi delle singole posizioni e della rischiosità complessiva del monte crediti tenendo conto delle garanzie e delle coperture assicurative esistenti.

I crediti con scadenza superiore ad un anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato.

OPERAZIONI DI FACTORING

Il Gruppo cede i propri crediti commerciali attraverso operazioni di factoring. Le cessioni possono essere pro-soluto, ed in tal caso non comportano rischi di regresso, determinando lo storno dei corrispondenti ammontari del saldo dei crediti verso clienti all'atto del pagamento da parte del factor. Per le cessioni pro-solvendo, poiché non risulta trasferito né il rischio di mancato pagamento né il rischio di liquidità, i relativi crediti vengono mantenuti nello stato patrimoniale fino al momento dell'incasso da parte del debitore ceduto. Gli anticipi ricevuti dal factor sono iscritti nei debiti verso altri finanziatori.

CASSA E MEZZI EQUIVALENTI

La voce relativa a cassa e mezzi equivalenti include cassa e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

FONDI RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite e debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti sono rilevati nello stato patrimoniale solo quando esiste una obbligazione legale o implicita che determini l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per l'adempimento della stessa e se ne possa determinare una stima attendibile dell'ammontare. Nel caso in cui l'effetto sia rilevante, gli accantonamenti sono calcolati attualizzando i flussi finanziari futuri stimati ad un tasso di attualizzazione stimato al lordo delle imposte tale da riflettere le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e dei rischi specifici connessi alla passività.

BENEFICI AI DIPENDENTI

Fondo per il trattamento di fine rapporto

Con l'adozione degli IFRS, il TFR è considerato un'obbligazione a benefici definiti da contabilizzare secondo lo IAS 19 (Benefici a dipendenti), e si basa, tra l'altro, sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio. Il TFR viene determinato da attuari indipendenti utilizzando il "metodo della proiezione unitaria del credito" (Projected Unit Credit Method).

Il Gruppo ha deciso, sia in sede di prima adozione degli IFRS, che negli esercizi a regime, di iscrivere tutti gli utili e le perdite attuariali cumulati. I costi relativi all'incremento del valore attuale dell'obbligazione per il TFR, derivanti dall'avvicinarsi del pagamento dei benefici, sono inclusi tra i costi del personale.

Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 - Pagamenti basati su azioni, l'ammontare complessivo del valore corrente delle stock option alla data di assegnazione è rilevato interamente al conto economico tra i costi del personale con contropartita riconosciuta direttamente al patrimonio netto qualora gli assegnatari degli strumenti rappresentativi di capitale diventino titolari del diritto al momento dell'assegnazione.

Nel caso in cui sia previsto un "periodo di maturazione" nel quale devono verificarsi alcune condizioni affinché gli assegnatari diventino titolari del diritto il costo per compensi, determinato sulla base del valore corrente delle opzioni alla data di assegnazione, è rilevato tra i costi del personale sulla base di un criterio a quote costanti lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione e quella di maturazione, con contropartita riconosciuta direttamente a patrimonio netto.

Variazioni nel valore corrente delle opzioni successive alla data di assegnazione non hanno effetto sulla valutazione iniziale.

PRESTITI BANCARI

I prestiti bancari fruttiferi e gli scoperti bancari sono inizialmente rilevati in base agli importi incassati, al netto dei costi dell'operazione. Tale valore viene rettificato successivamente per tener conto dell'eventuale differenza tra il costo iniziale e il valore di rimborso lungo la durata del finanziamento utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo (amortized cost).

I finanziamenti sono classificati tra le passività correnti a meno che il Gruppo abbia il diritto incondizionato di differire l'estinzione di tale passività di almeno dodici mesi dopo la data di riferimento.

DEBITI COMMERCIALI

I debiti commerciali sono rilevati al valore nominale.

STRUMENTI DERIVATI E CONTABILIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA

Le attività del Gruppo sono esposte primariamente a rischi finanziari relativi a variazioni nei tassi di cambio e nei tassi di interesse.

Il Gruppo utilizza strumenti finanziari allo scopo di fronteggiare l'esposizione ai rischi sopra indicati.

L'esposizione al rischio di cambio deriva dall'impatto di variazioni delle valute estere su impegni e operazioni attinenti forniture espresse in valute non aderenti all'area Euro (essenzialmente dollaro statunitense) riguardanti parte dei prodotti commercializzati.

Il gruppo pertanto è esposto al rischio che il cambio di regolamento dei fornitori esteri espressi in valuta possa differire dal cambio di listino utilizzato per la determinazione dei prezzi di vendita dei prodotti acquistati in valuta.

La procedura aziendale approvata e sottoposta a verifiche periodiche da parte del Comitato di Controllo Interno prevede la pianificazione dei fabbisogni di valuta estera e la copertura a termine dei fabbisogni di valuta da parte dell'Ufficio Finanza, con l'obiettivo di coprire il cambio di listino utilizzati per il pricing.

Con tale procedura, eventuali perdite (utili) su cambi derivanti da differenze rilevate tra cambio di registrazione dei debiti verso fornitori espressi in valuta e cambio di regolamento trovano compensazione in un maggiore (minore) margine commerciale.

Gli strumenti finanziari di gestione del rischio di cambio sono essenzialmente costituiti da contratti a termine per l'acquisto di valuta. Tali contratti sono contabilizzati sulla base del valore di mercato alla data di chiusura del bilancio (cambio BCE al 30 settembre 2006), imputando a conto economico, tra i "proventi/oneri finanziari", eventuali differenze rispetto al cambio di accensione.

L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva dal fatto che CDC svolge un'attività commerciale caratterizzata da un ciclo del capitale circolante negativo e quindi presenta un'esposizione finanziaria nei confronti del sistema bancario legata alla necessità di finanziare i propri fabbisogni di capitale circolante.

Tale fabbisogno viene finanziata con prestiti a tasso variabile il cui costo è esposto a variazioni dei tassi di interesse. La politica di risk management del Gruppo prevede la pianificazione periodica dei fabbisogni finanziari di medio periodo e la conversione di una parte dei debiti finanziari a base variabile in tasso fisso. In particolare al 30 settembre 2006 la società capogruppo CDC Point S.p.A. ha in essere un contratto derivato di interest rate swap in scadenza nel settembre 2007 del capitale nozionale di 8 milioni di Euro. Gli strumenti finanziari di copertura del rischio di interesse sono contabilizzati imputando i differenziali di interesse a conto economico, tra i "proventi/oneri finanziari", secondo il criterio della competenza temporale.

Per quanto attiene, infine, il rischio di liquidità esso trova copertura attraverso il reperimento a medio termine di una quota dei prestiti bancari con piani di rimborso rateali. In particolare al 30 settembre 2006 la società capogruppo CDC Point S.p.A. ha in essere due operazioni di finanziamento a medio

termine di cui la prima, con capofila Efibanca S.p.A., in scadenza nel corso del 2006, la seconda con capofila MCC S.p.A. in scadenza nel 2010.

Il Gruppo non utilizza strumenti derivati con scopi di negoziazione.

Gli strumenti derivati sono inizialmente rilevati al costo, e adeguati al fair value alle successive date di chiusura.

Le variazioni nel fair value degli strumenti derivati che sono designati, e si rivelano efficaci, per la copertura dei flussi di cassa futuri relativi ad impegni contrattuali della Società e ad operazioni previste sono rilevate direttamente nel patrimonio netto, mentre la porzione inefficace viene iscritta immediatamente a conto economico. Se gli impegni contrattuali o le operazioni previste oggetto di copertura si concretizzano nella rilevazione di attività o passività, nel momento in cui le attività o le passività sono rilevate, gli utili o le perdite sul derivato che sono stati rilevati direttamente nel patrimonio netto vengono ricompresi nella valutazione iniziale del costo di acquisizione o del valore di carico dell'attività o della passività.

Per le coperture di flussi finanziari che non si concretizzano nella rilevazione di attività o passività, gli importi che sono stati rilevati direttamente nel patrimonio netto verranno inclusi nel conto economico nello stesso periodo in cui l'impegno contrattuale o l'operazione prevista coperti, incidono sul conto economico, ad esempio, quando una vendita prevista si verifica effettivamente.

Per le coperture efficaci di un'esposizione a variazioni di fair value, la voce coperta è rettificata delle variazioni di fair value attribuibili al rischio coperto con contropartita di conto economico. Gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione del derivato sono iscritti anch'essi a conto economico.

Le variazioni nel fair value degli strumenti derivati che non sono qualificati di copertura sono rilevate nel conto economico del periodo in cui si verificano.

Il metodo contabile della copertura è abbandonato quando lo strumento di copertura giunge a scadenza, è venduto, termina, o è esercitato, oppure non è più qualificato come di copertura. In tale momento, gli utili o le perdite accumulati dello strumento di copertura rilevati direttamente nel patrimonio netto sono mantenuti nello stesso fino al momento in cui l'operazione prevista si verifica effettivamente. Se l'operazione oggetto di copertura si prevede non si verificherà, gli utili o le perdite accumulati rilevati direttamente nel patrimonio netto sono trasferiti nel conto economico del periodo. I derivati impliciti inclusi in altri strumenti finanziari o in altri contratti sono trattati come derivati separati, quando i loro rischi e caratteristiche non sono strettamente correlati a quelli dei contratti che li ospitano e questi ultimi non sono valutati a fair value con iscrizione dei relativi utili e perdite a conto economico.

CRITERI DI CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi della data di effettuazione delle operazioni che li hanno originati. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte al conto economico.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono iscritti al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

A fine esercizio le attività e le passività espresse in valuta estera, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico. Se dalla conversione si origina un utile netto tale valore costituisce una riserva non distribuibile fino al suo effettivo realizzo.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

Le vendite di beni sono riconosciute quando i beni sono spediti e il Gruppo ha trasferito all'acquirente

i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento del loro compimento.

Gli interessi attivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria per riportarli al valore di carico contabile dell'attività stessa.

I dividendi sono rilevati quando si stabilisce il diritto degli azionisti a riceverne il pagamento.

CONTRIBUTI PUBBLICI

I contributi pubblici ottenuti a fronte di investimenti in impianti sono rilevati nel conto economico lungo il periodo necessario per correlarli con i relativi costi e sono dedotti direttamente dagli stessi.

PROVENTI FINANZIARI

I proventi finanziari includono gli interessi attivi sui fondi investiti, le differenze di cambio attive e i proventi derivanti dagli strumenti finanziari, quando non compensati nell'ambito di operazioni di copertura. Gli interessi attivi sono imputati a conto economico al momento della loro maturazione, considerando il rendimento effettivo.

ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari includono gli interessi passivi sui debiti finanziari calcolati usando il metodo dell'interesse effettivo le differenze di cambio passive e le perdite sugli strumenti finanziari derivati. La quota di interessi passivi dei canoni di leasing finanziari è imputata a conto economico usando il metodo dell'interesse effettivo.

IMPOSTE

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite. Il gruppo CDC ha optato per il consolidato fiscale nazionale.

Le imposte correnti sono basate sulla stima del risultato imponibile delle singole società facenti parte dell'area di consolidamento in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti di imposta spettanti. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi e esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di chiusura.

Sono inoltre iscritte le imposte differite relative alle differenze temporali tra i valori contabili di attività e passività ed i corrispondenti valori fiscali, oltre a quelle relative alle rettifiche di consolidamento. Le imposte differite sono contabilizzate secondo il metodo dello stanziamento globale delle passività. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili.

Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni chiusura di periodo e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale e il Gruppo intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie sono iscritte in un'apposita riserva a riduzione del patrimonio netto. Il valore di carico delle azioni proprie ed i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

UTILE PER AZIONE

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della Capogruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo. L'utile diluito per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della Capogruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione, tenendo conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo (ad esempio, i piani di stock option ai dipendenti).

USO DI STIME

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per valutare le attività materiali ed immateriali sottoposte ad impairment test come sopra descritto oltre che per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

RAPPORTI CON SOCIETÀ CONSOCIATE E CORRELATE

I rapporti con entità consociate e correlate sono esposti in una apposita tabella.

INFORMATIVA PER SETTORI DI ATTIVITÀ

Le attività del Gruppo CDC e le relative strategie, così come le sottostanti attività legate al controllo direzionale, sono definite nel settore "produzione e distribuzione IT" e nel settore "internet service provider e portale" che costituiscono i settori primari.

Come settori secondari sono identificate le diverse tipologie di rete di vendita per il settore produzione e distribuzione IT, mentre per il settore internet non sono identificati settori ulteriori. In considerazione della tipologia di prodotti e delle politiche di acquisto e gestione il settore produzione e distribuzione IT presenta caratteristiche di forte omogeneità gestionale non attribuibili a specifiche attività altrimenti scindibili, mentre caratteristiche peculiari esistono in merito alle politiche commerciali di vendita in funzione degli specifici canali.

5. PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI DEL GRUPPO CDC E RELATIVE NOTE DI COMMENTO

5.1. ANDAMENTO DELLA GESTIONE CONSOLIDATA DI GRUPPO

Il totale dei ricavi e proventi al 30 settembre 2006 risulta pari a 370.656 migliaia di Euro in lieve flessione rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio allorché si registravano ricavi per 373.309 migliaia di euro.

Nel corso dei primi nove mesi dell'anno 2006 il mercato di riferimento dell'Information Technology, secondo Sirmi, evidenzia un incremento in valore del 2,1%, mentre quello del Personal Computer (desktop, notebook, server, workstation), sempre secondo Sirmi (dati in valore), registra una crescita del 7,8% sostenuta essenzialmente dal segmento dei server (+10,0%) e dei notebook (+12,7%), mentre il segmento del PC desktop, dove CDC tradizionalmente presenta significative quote di mercato operando prevalentemente con prodotti a marchio proprio, fa registrare una crescita in valore pari al 2,1% (fonte Sirmi, dati in valore relativi ai primi nove mesi del 2006 confrontati con lo stesso periodo del 2005).

Nel solo terzo trimestre 2006 Il gruppo CDC ha realizzato ricavi e proventi pari a 102.698 migliaia di euro, in flessione (-2,37%) rispetto ai 105.199 migliaia di euro al 3° trimestre 2005. Il decremento del fatturato si registra soprattutto nell'area retail (negozi Computer Discount, Elettronica di Consumo e Gdo) e nell'area internet.

Il margine commerciale realizzato al 30 settembre 2006 è pari a 42.666 migliaia di euro (11,51% sul fatturato consolidato) rispetto a 46.839 migliaia di euro (12,55% dei ricavi consolidati) realizzato nei primi nove mesi del 2005. Nel solo terzo trimestre 2006 il margine commerciale è stato pari a 11.391 migliaia di euro (11,09% sul fatturato consolidato) rispetto ai 12.860 migliaia di euro dello stesso periodo del 2005 (12,22% dei ricavi di vendita).

La flessione della marginalità commerciale è stata determinata dalla diminuzione del margine commerciale sulle vendite, dovuto ad un sales mix di prodotti / canali distributivi meno favorevole.

Alla performance del fatturato hanno contribuito:

- i ricavi conseguiti dalla divisione distribuzione (Amico, Cash & Carry e piattaforma B2B) pari al 30 settembre 2006 a 238.433 migliaia di euro rispetto a 221.437 migliaia di euro al 30 settembre 2005 in crescita del 7,7%.
- i ricavi della divisione vendite retail (catene Computer Discount e Consumer Electronics/GDO) pari al 30 settembre 2006 a 117.525 migliaia di euro rispetto a 140.179 migliaia di euro al 30 settembre 2005, in flessione del 16,2%.
- I ricavi della divisione Vendite Dirette (Grandi Utenti e Gare) pari al 30 settembre 2006 a 9.771 migliaia di euro rispetto a 7.246 migliaia di euro del 2005, in crescita del 35%.

Il Gruppo CDC nei primi nove mesi dell'esercizio 2006 rileva una flessione sia in valore assoluto che in percentuale della **redditività operativa**, conseguendo un **Ebitda** pari a 8.199 migliaia di Euro (2,21% del fatturato) contro 8.802 migliaia di euro del primi nove mesi del 2005 (2,36% del fatturato).

Al contrario il dato relativo al solo terzo trimestre 2006 evidenzia un risultato di Ebitda in crescita sia in termini di valore che di incidenza sul fatturato passando da 11 migliaia di Euro del terzo trimestre 2005 (0,01%) a 777 migliaia di euro del terzo trimestre 2006 (0,76%).

Il decremento sul dato progressivo al 30 settembre 2006 è stato determinato dalla flessione del fatturato e dal calo della marginalità. Sul fronte dei costi l'uscita dal perimetro di consolidamento della società Compy Superstore S.r.l., il cui risultato pro-quota incide unicamente sulla voce relativa

alla valutazione delle partecipazioni, unitamente alla politica di contenimento degli stessi, messa in atto a partire dalla fine dello scorso esercizio, produce effetti positivi soprattutto nelle seguenti aree:

- **Costo del personale.** Il costo del personale pari a 15.439 migliaia di euro al 30 settembre 2006 (4,17% dei ricavi) era pari a 16.611 migliaia di euro al 30 settembre 2005 (4,45% dei ricavi), con una flessione in valore di 1.172 migliaia pari al 7% circa. L'uscita dal consolidamento della società Compy Superstore ha inciso positivamente sul dato. Il costo del personale della società Compy Superstore al 30 settembre 2005 incideva sul conto economico consolidato per circa 395 migliaia di euro.
- **Costi per servizi** pari a 18.322 migliaia di euro al 30 settembre 2006 (4,94% dei ricavi) contro 20.509 migliaia di euro al 30 settembre 2005 (5,49% dei ricavi). La riduzione è dovuta oltre che all'uscita dal consolidamento della società Compy Superstore (1.652 migliaia di Euro) al contenimento dei costi per commissioni factoring anche sotto forma di malus, per accordi raggiunti con la società di copertura rischio crediti. Tali accordi prevedono la gestione in prosolvendo di alcune partite di crediti. A tal fine si è provveduto ad effettuare maggiori accantonamenti a f.do svalutazione crediti.
- **Altro costi operativi** pari a 706 migliaia di euro al 30 settembre 2006 erano 917 migliaia allo stesso periodo dello scorso esercizio. La riduzione relativa all'uscita dal consolidamento di Compy è pari a 55 migliaia di Euro. Si rilevano minori perdite su crediti per circa 80 migliaia di euro ed il contenimento degli oneri societari per 44 migliaia di Euro.

Gli ammortamenti ed accantonamenti sono pari nel complesso a 5.003 migliaia di euro al 30 settembre 2006, di cui 1.307 migliaia di euro nel solo terzo trimestre; nel precedente esercizio rilevavano per euro 4.624 nell'intero periodo e per euro 1.385 migliaia nel solo terzo trimestre 2005. Gli accantonamenti sono prevalentemente relativi a svalutazione crediti. Gli stessi nel periodo sono stati incrementati rispetto al 30 settembre 2005 per circa 757 migliaia di euro in seguito alla modifica del rapporto contrattuale con la società di factoring per la copertura da prosoluto a prosolvendo di una particolare fascia di crediti.

La gestione finanziaria riporta un saldo negativo pari a 2.080 migliaia di euro nell'intero periodo contro un saldo negativo di 2.221 migliaia di euro dello stesso periodo del 2005 e negativa per 776 migliaia di euro nel solo terzo trimestre 2006 contro un saldo negativo di 522 migliaia di euro dello stesso periodo dell'esercizio precedente. Il risultato della gestione finanziaria è essenzialmente riconducibile alla capogruppo presso la quale è principalmente accentrata l'attività di funding a livello di gruppo. Si rileva un incremento degli interessi passivi pari, al netto di quelli attivi, a 2.607 migliaia di euro nel risultato progressivo al 30 settembre 2006 mentre nel solo terzo trimestre il saldo degli interessi è negativo per 954 migliaia di euro, a seguito della maggiore esposizione finanziaria. La gestione cambi al 30 settembre 2006 incide positivamente sul conto economico per 312 migliaia di euro (positiva per euro 82 migliaia nel trimestre). L'andamento della gestione cambi è stato determinato dall'evoluzione del cambio euro - dollaro nei primi nove mesi dell'esercizio 2006. Gli utili su cambi trovano contropartita in un minor margine commerciale in quanto la CDC Point S.p.A. segue una politica di sistematica copertura del rischio su cambi a difesa dei prezzi di listino.

Il risultato prima delle imposte è negativo per 1.403 migliaia di euro al 30 settembre 2006, mentre nel terzo trimestre, tipicamente di più bassa stagionalità del settore, si rileva una perdita pari a 1.846 migliaia di euro.

Le imposte nell'intero periodo ammontano a 1.815 migliaia di euro facendo così rilevare un risultato negativo netto di competenza del gruppo pari a 3.206 migliaia di euro.

I principali fattori economico finanziari a cui occorre fare riferimento per individuare le cause del risultato negativo del periodo, sono da individuarsi essenzialmente nella flessione della marginalità commerciale, nel maggior accantonamento per rischio crediti in parte compensato da minori oneri per commissioni di factor e dal risultato negativo della valutazione della partecipazione in Compy Superstore che incide per 2.519 migliaia di Euro quale dato progressivo e per 540 migliaia di Euro nel solo terzo trimestre 2006. La svalutazione della partecipazione, indeducibile fiscalmente, incide negativamente sul valore delle imposte.

Di seguito riportiamo il conto economico consolidato riclassificato alla data del 30.09.2006 e del solo trimestre in esame del Gruppo CDC, desunto da quello redatto secondo schemi di legge con gli opportuni adattamenti, il confronto con i dati relativi allo stesso periodo del 2005 riclassificati secondo i nuovi criteri adottati fin dalla semestrale 2005 e pertanto il confronto è stato reso omogeneo avendo effettuato le scritture relative all'applicazione degli IFRS fin dalla situazione al 1/1/2004 ed il commento dei principali indicatori economici e finanziari. Tenuto conto che le società rientranti nel perimetro di consolidamento svolgono tutte attività affini se non complementari a quella della capogruppo CDC Point S.p.A., si è ritenuto poco significativo evidenziare il dettaglio per singola società consolidata ma, al contrario, si ritiene significativo fornire l'informazione circa i risultati delle due business Unit: IT ed INTERNET i cui schemi di riepilogo di conto economico vengono in seguito riportati.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO TERZO TRIMESTRE ESERCIZIO 2006

Conto economico consolidato	Q3 2006		Q3 2005		VAR	
1. Ricavi	102.157	99,47%	105.114	99,92%	(2.957)	-2,81%
2. Altri proventi	541	0,53%	85	0,08%	456	536,38%
I - TOTALE RICAVI E PROVENTI OPERATIVI	102.698	100,00%	105.199	100,00%	(2.501)	-2,38%
3. Costi per acquisti	(91.307)	-88,91%	(92.339)	-87,78%	1.032	-1,12%
4. Costi per servizi	(5.348)	-5,21%	(7.227)	-6,87%	1.879	-26,00%
5. Costi per il personale	(5.023)	-4,89%	(5.290)	-5,03%	267	-5,04%
6. Altri costi operativi	(242)	-0,24%	(332)	-0,32%	90	-27,09%
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI, PLUS/MINUSVALENZE E RIPRISTINI/SVALUTAZIONI DI ATTIVITA' NON CORRENTI (EBITDA)	777	0,76%	11	0,01%	766	6963,38%
7. Ammortamenti immateriali	(443)	-0,43%	(481)	-0,46%	38	-7,86%
8. Ammortamenti materiali	(852)	-0,83%	(900)	-0,86%	48	-5,33%
9. Plusv./minusv. da realizzo attività non corrent	0	0,00%	0	0,00%	(0)	-100,00%
10. Acc.ti e ripristini/svalutazioni attività non cor	(12)	-0,01%	(4)	0,00%	(8)	189,10%
II - RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	(530)	-0,52%	(1.374)	-1,31%	844	-61,44%
11. Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto	(540)	-0,53%	(0)	0,00%	(540)	
12. Proventi finanziari	319	0,31%	434	0,41%	(115)	-26,52%
13. Oneri finanziari	(1.095)	-1,07%	(956)	-0,91%	(139)	14,57%
III - RISULTATO ANTE IMPOSTE DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE	(1.846)	-1,80%	(1.896)	-1,80%	50	-2,63%
14. Imposte sul reddito di periodo	(562)	-0,55%	313	0,30%	(875)	-279,47%
IV - RISULTATO NETTO ATTIVITA' CONTINUATIVE	(2.408)	-2,34%	(1.583)	-1,50%	(825)	52,11%
15. Risultato netto da attività cessate/destinate ad essere cedute	0	0,00%	0	0,00%	0	#DIV/0!
V - RISULTATO NETTO	(2.408)	-2,34%	(1.583)	-1,50%	(825)	52,11%
16. Risultato di competenza di terzi azionisti	(5)	0,00%	(5)	0,00%	0	-6,52%
VI - RISULTATO NETTO DI COMPETENZA DEL GRUPPO	(2.403)	-2,34%	(1.578)	-1,50%	(825)	52,29%

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO AL 30 SETTEMBRE 2006

Conto economico consolidato	30-set-06		30-set-05		VAR	
1. Ricavi	369.381	99,66%	372.529	99,79%	(3.148)	-0,85%
2. Altri proventi	1.275	0,34%	780	0,21%	495	63,53%
I - TOTALE RICAVI E PROVENTI OPERATIVI	370.656	100,00%	373.309	100,00%	(2.653)	-0,71%
3. Costi per acquisti	(327.991)	-88,49%	(326.470)	-87,45%	(1.521)	0,47%
4. Costi per servizi	(18.322)	-4,94%	(20.509)	-5,49%	2.187	-10,66%
5. Costi per il personale	(15.439)	-4,17%	(16.611)	-4,45%	1.172	-7,06%
6. Altri costi operativi	(706)	-0,19%	(917)	-0,25%	211	-23,00%
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI, PLUS/MINUSVALENZE E RIPRISTINI/SVALUTAZIONI DI ATTIVITA' NON CORRENTI (EBITDA)	8.199	2,21%	8.802	2,36%	(603)	-6,85%
7. Ammortamenti immateriali	(1.302)	-0,35%	(1.491)	-0,40%	189	-12,65%
8. Ammortamenti materiali	(2.466)	-0,67%	(2.655)	-0,71%	189	-7,11%
9. Plusv./minusv. da realizzo attività non corrent	0	0,00%	0	0,00%	(0)	-100,00%
10. Acc.ti e ripristini/svalutazioni attività non cor	(1.235)	-0,33%	(478)	-0,13%	(757)	158,31%
II - RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	3.196	0,86%	4.178	1,12%	(982)	-23,51%
11. Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto	(2.519)	-0,68%	(0)	0,00%	(2.519)	
12. Proventi finanziari	1.627	0,44%	970	0,26%	657	67,73%
13. Oneri finanziari	(3.707)	-1,00%	(3.191)	-0,85%	(516)	16,16%
III - RISULTATO ANTE IMPOSTE DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE	(1.403)	-0,38%	1.957	0,52%	(3.360)	-171,69%
14. Imposte sul reddito di periodo	(1.815)	-0,49%	(1.939)	-0,52%	124	-6,38%
IV - RISULTATO NETTO ATTIVITA' CONTINUATIVE	(3.218)	-0,87%	18	0,00%	(3.237)	-17847,94%
15. Risultato netto da attività cessate/destinate ad essere cedute	0	0,00%	0	0,00%	0	#DIV/0!
V - RISULTATO NETTO	(3.218)	-0,87%	18	0,00%	(3.237)	-17847,94%
16. Risultato di competenza di terzi azionisti	(12)	0,00%	(15)	0,00%	3	-19,95%
VI - RISULTATO NETTO DI COMPETENZA DEL GRUPPO	(3.206)	-0,87%	33	0,01%	(3.240)	-9777,04%

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita consolidati, al netto di resi, sconti e abbuoni sono derivanti da vendite effettuate quasi totalmente in Italia.

	Fatturato			Reti di vendita	
<u>Evoluzione reti di vendita</u>	<u>30-set-06</u>	<u>30-set-05</u>	<u>Variazione</u>	<u>30-set-06</u>	<u>30-set-05</u>
Distribuzione	238.433	221.437	16.996	183	185
Retail	117.525	140.179	(22.654)	268	313
Vendite Dirette	9.771	7.246	2.525		
Altri ricavi	4.927	4.447	480		
TOTALE	370.656	373.309	(2.653)	451	498

Altri ricavi e proventi

Gli **altri ricavi e proventi**, pari nel trimestre corrente a 541 migliaia di euro, sono costituiti principalmente da recupero costi e rimborsi assicurativi.

Gli altri ricavi e proventi non includono i rimborsi pubblicitari, i diritti di ingresso per nuove affiliazioni, i contributi promozionali da fornitori ed il contributo ricevuto per il credito al consumo, pari complessivamente al 30 settembre 2006 a 3.970 migliaia di euro contro 5.701 migliaia di Euro dello stesso periodo 2005, classificati a riduzione dei costi di marketing a sua volta compresi tra i costi per servizi.

Nel solo terzo trimestre 2006, i rimborsi pubblicitari ed i contributi promozionali da fornitori sono stati pari a 1.111 migliaia di euro contro 1.601 migliaia di euro dello stesso periodo del 2005.

I premi da fornitori di fine periodo e le stock protection, che ammontano complessivamente al 30 settembre 2006 a euro 32.530 migliaia contro 29.562 migliaia di euro dello stesso periodo del 2005, sono stati classificati a riduzione dei costi per acquisto di merci. In particolare, nel solo terzo trimestre 2006 i premi da fornitori di fine periodo e le stock protection sono pari a 9.457 migliaia di euro contro 8.646 migliaia del terzo trimestre 2005.

Costi Operativi

Di seguito indichiamo i principali costi operativi del gruppo ripartiti per Business Unit:

Costi operativi	Q 3 2006	Q 3 2005	VAR	30-set-06	30-set-05	VAR
Costi per acquisti	91.307	92.339	(1.032)	327.991	326.470	1.521
Totale costo per servizi	5.348	7.227	(1.879)	18.322	20.509	(2.187)
di cui costi marketing netti	286	800	(514)	2.038	2.580	(542)
(costi Marketing lordi)	1.397	2.401	(1.004)	6.009	8.281	(2.272)
(premi e contr. per costi mrk)	(1.111)	(1.601)	490	(3.970)	(5.701)	1.731
di cui costi di Trasporto e Logistica	903	1.133	(230)	3.112	3.282	(170)
di cui emolumenti organi sociali	555	770	(215)	1.706	2.097	(391)
di cui utenze	432	490	(58)	1.245	1.131	114
di cui godimento di beni di terzi	1.330	1.316	14	3.941	3.800	141
di cui commissioni e spese bancarie	71	549	(478)	740	1.625	(885)
di cui premi assicurativi	141	307	(166)	909	866	43
di cui consulenze tecniche e fiscali	365	345	20	1.006	1.164	(158)
di cui altri costi per Servizi	1.265	1.517	(252)	3.626	3.964	(338)
Costi per il personale	5.023	5.290	(267)	15.439	16.611	(1.172)
<i>Distribuzione Informatica</i>	4.928	5.162	(234)	15.136	16.230	(1.094)
<i>Internet</i>	95	128	(33)	303	381	(78)
Altri costi operativi	242	332	(90)	706	917	(211)
Totale	101.921	105.188	(3.267)	362.457	364.507	(2.050)

Il valore della **variazione delle rimanenze** è essenzialmente di competenza della capogruppo CDC Point S.p.A. attiva nel core business dell'IT e dei negozi Computer Discount.

I **costi di marketing** sono pari a 6.009 migliaia di euro (8.281 migliaia di euro nel 2005), al lordo dei rimborsi pubblicitari, diritti di ingresso per nuove affiliazioni e contributi promozionali da fornitori, che ammontano complessivamente a 3.970 migliaia di euro (5.701 migliaia di euro nel 2005). Nel solo terzo trimestre i costi di marketing lordi ammontano a 1.397 migliaia di euro (2.401 migliaia del terzo trimestre 2005), il valore dei rimborsi pubblicitari, diritti di ingresso per nuove affiliazioni e contributi promozionali da fornitori, che sono stati riclassificati a riduzione dei costi di marketing del solo terzo trimestre ammontato a 1.111 migliaia di euro (1.601 migliaia nel 2005).

Gli **altri costi per servizi** sono costituiti principalmente da utenze, prestazioni di terzi, emolumenti agli organi sociali, costi relativi alla formazione, manutenzioni, provvigioni passive, spese di trasferta. Il **costo del lavoro** decresce sia nel solo trimestre di riferimento (5.023 migliaia di euro nel terzo trimestre 2006 contro 5.290 migliaia di euro nello stesso periodo 2005) che quale dato progressivo al 30 settembre 2006 (15.439 migliaia di euro contro 16.611 migliaia di euro nel 2005). La variazione è intervenuta principalmente nell'area IT essendosi stabilizzato l'organico ed il relativo costo dell'area Internet dove il costo del lavoro incide sul conto economico per 303 migliaia di euro in riduzione rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2005 (381 migliaia di euro). Depurando il dato dei primi nove mesi dell'esercizio 2005 del costo del lavoro della società Compy Superstore S.r.l., non più consolidata nel presente esercizio, la variazione si riduce ad un contenimento di costi per 777 migliaia di euro. Nel terzo trimestre la voce costo del lavoro accoglie oneri straordinari per incentivi all'esodo pari ad 500 migliaia di Euro.

L'organico si è decrementato di n. 53 unità causando la riduzione del relativo costo. Le unità di personale impiegate al 30 settembre 2006 nella società Compy erano n. 22. La riduzione degli organici

si registra prevalentemente nelle maestranze di Micronica essendosi ridotta la richiesta di assemblaggio di PC della controllante CDC Point le cui vendite vedono prevalere il segmento dei notebook su quello dei desktop.

Nella tabella che segue si evidenzia la composizione degli organici medi delle aree di business al 30 settembre 2006 in raffronto con lo stesso periodo dell' esercizio precedente.

Organici	30-set-06	30-set-05	31-dic-05	Organico medio 01/01/06-30/09/06
Distribuzione informatica	580	631	673	587,00
Dirigenti	13	17	15	14,11
Quadri	27	32	32	26,67
Impiegati	414	424	480	421,11
Operai	126	158	146	125,11
Area Internet	9	11	10	9,00
Dirigenti	0	0	0	0,00
Quadri	1	1	1	1,00
Impiegati	8	10	9	8,00
TOTALE GRUPPO	589	642	683	596,00

Ammortamenti e svalutazioni

I **costi per ammortamenti** comprendono, oltre ai costi relativi alle singole società, anche le rettifiche di consolidamento conseguenti al ricalcolo delle operazioni di leasing secondo la metodologia finanziaria.

Gli **accantonamenti e le svalutazioni** sono riconducibili a svalutazioni di crediti commerciali e diversi e ad accantonamenti per rischi futuri. Il totale dei suddetti accantonamenti ammonta a 1.235 migliaia di euro (478 migliaia di euro nel 2005) quasi interamente attribuibili alla controllante CDC Point S.p.A..

Gestione finanziaria

Il risultato netto della **gestione finanziaria** è così composto:

12.e 13. Proventi (oneri) finanziari	3 Q 2006	3 Q 2005	Variazione	30-set-06	30/09/2005	Variazione
Interessi attivi ed altri proventi finanziari	110	77	33	356	211	145
Interessi passivi	(968)	(625)	(343)	(2.748)	(1.998)	(750)
Differenze nette su cambi	82	26	56	312	(434)	746
Totale	(776)	(522)	(254)	(2.080)	(2.221)	141

Il risultato della gestione finanziaria è essenzialmente riconducibile alla capogruppo presso la quale è principalmente accentrata l'attività di funding a livello di gruppo. Si rileva un incremento degli interessi passivi pari, al netto di quelli attivi, a 2.414 migliaia di euro nel risultato progressivo al 30 settembre 2006 mentre nel solo terzo trimestre il saldo degli interessi è negativo per 881 migliaia di euro. L'aumento è dovuto sia alla maggiore esposizione finanziaria che all'incremento dei tassi di

interesse. La gestione cambi al 30 settembre 2006 incide positivamente sul conto economico per 312 migliaia di Euro (positiva per euro 82 migliaia nel trimestre). L'andamento della gestione cambi è stato determinato dall'evoluzione del cambio euro - dollaro nell'esercizio 2006. Gli utili su cambi trovano contropartita in un minor margine commerciale in quanto CDC Point S.p.A. segue una politica di sistematica copertura del rischio su cambi a difesa dei prezzi di listino.

Posizione Finanziaria	30-set-06	31-dic-05	Delta	30-set-05	Delta
Debiti verso banche scadenti entro 12 mesi	(22.272)	(465)	(21.807)	(24.228)	1.956
Disponibilità liquide	5.996	22.023	(16.027)	10.834	(4.838)
(Debiti) Crediti vs società di factoring	(2.825)	0	(2.825)	(1.747)	(1.078)
Liquidità (indebitamento) a breve	(19.101)	21.558	(40.659)	(15.141)	(3.960)
Quote a breve finanz a breve termine e mutui	(10.250)	(12.500)	2.250	(12.500)	2.250
Debiti verso altri finanziatori per acquisti di beni in leasing entro 12 mesi	(586)	(1.068)	482	(825)	239
Indebitamento verso altri a breve	(10.836)	(13.568)	2.732	(13.325)	2.489
Posizione finanziaria netta a breve	(29.937)	7.990	(37.927)	(28.466)	(1.471)
Debiti verso altri finanziatori per acquisti di beni in leasing oltre 12 mesi	(37)	(347)	310	(645)	608
Debiti verso banche a medio termine	(27.677)	(15.651)	(12.026)	(6.260)	(21.417)
Posizione finanziaria a medio	(27.714)	(15.998)	(11.716)	(6.905)	(20.809)
Indebitamento netto complessivo	(57.651)	(8.008)	(49.643)	(35.371)	(22.280)

La posizione finanziaria netta, negativa per 57.651 migliaia di euro, evidenzia un debito finanziario al 30 settembre 2006 in peggioramento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (35.371 migliaia di euro)

Il debito al 30 settembre 2006 riflette l'impegno finanziario della capogruppo negli investimenti per lo start up del progetto Compy Superstore inclusa la ricapitalizzazione della società per la quota di propria competenza. CDC inoltre nel corso del primo semestre dell'esercizio ha dato attuazione al piano di acquisto di azioni proprie per un valore complessivo di circa 2 milioni di euro.

INVESTIMENTI

Investimenti netti consolidati	30-set-06	30-set-05	variazione	Q3 2006	Q3 2005	variazione
Immobilizzazioni immateriali	(523)	328	(851)	(281)	(6)	(275)
Immobilizzazioni materiali	865	4.820	(3.955)	324	2.530	(2.206)
Immobilizzazioni finanziarie	9	171	(162)	(7)	8	(15)
Totale	351	5.319	(4.968)	36	2.532	(2.496)

Nell'intero periodo in esame, gli investimenti, calcolati al netto dei disinvestimenti registrano una variazione negativa rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente pari a 4.968 migliaia di euro (negativa per euro 2.496 migliaia nel solo trimestre di riferimento). La variazione è da ricondurre essenzialmente all'uscita dal perimetro di consolidamento della società Compy Superstore S.r.l.

Gli investimenti, al netto dei disinvestimenti, effettuati nell'esercizio sono relativi a:

- a) Immobilizzazioni Immateriali: presentano disinvestimenti netti per 523 migliaia di euro relativi essenzialmente all'ammortamento dell'avviamento sostenuto per acquisizione reti di vendita nel canale computer discount pari ad 596 migliaia di Euro
- investimenti in software e licenze per 38 migliaia di Euro relativi essenzialmente alla capogruppo,
 - investimenti in marchi per 27 migliaia di Euro.
 - investimenti in altre voci immateriali residuali per 8 migliaia di Euro.
- b) Immobilizzazioni materiali: presentano incrementi netti per 865 migliaia di Euro relativi principalmente a:
- investimenti in impianti generici e specifici relativi essenzialmente alla capogruppo per 363 migliaia di Euro,
 - investimenti in macchine elettroniche essenzialmente relative alla capogruppo per 286 migliaia di Euro.
 - investimenti in arredi e insegne relative alla capogruppo per 89 migliaia di Euro
 - investimenti in macchinari per server farm della controllata Interfree per 97 migliaia di Euro
 - investimenti in migliorie su beni di terzi per 30 migliaia di Euro.
- c) Immobilizzazioni finanziarie presentano incrementi netti per 9 migliaia di Euro relativi a cauzioni.

5.2. ANDAMENTO DEL CORE BUSINESS DELL'IT

Nel terzo trimestre, il gruppo ha proseguito l'attività di distribuzione di IT con strategia multicanale. Nel confronto tra l'anno 2006 e l'anno 2005 è da tenere in considerazione il diverso perimetro di consolidamento dovuto all'operazione di cessione del 52% della società Compy Superstore S.r.l., consolidata al 100% durante tutto il 2005

I mercati presidiati sono stati i seguenti:

- a. consumer - SOHO, dove il Gruppo CDC presidia il mercato italiano con 268 punti vendita, di cui circa 200 ad insegna Computer Discount oltre a corner di IT all'interno di punti vendita di elettronica di consumo di terzi. I ricavi realizzati dal canale elettronica di consumo unitamente

alla GDO sono pari nel terzo trimestre a 32.669 migliaia di Euro, in flessione del 17,47% rispetto alla situazione dello stesso periodo 2005 (39.586 migliaia di Euro). Sono compresi in questo settore di attività i ricavi realizzati verso la società Compy Superstore S.r.l. per i punti vendita di Mestre (VE) e Pontedera (PI), pari ad euro 1.471 migliaia di Euro nel terzo trimestre 2006.

- b. distribuzione nei confronti di rivenditori di IT, system integrator ed altri operatori di settore, sia attraverso la rete dei 31 Cash & Carry localizzati sul territorio nazionale, che attraverso i dealer affiliati Amico. Unitamente ai ricavi derivanti dalla piattaforma e-commerce B2B l'attività di distribuzione nel terzo trimestre 2006 ha conseguito ricavi per 61.990 migliaia di Euro rispetto a 62.361 migliaia di Euro dello stesso periodo dell'esercizio 2005, in leggera flessione (- 0,6%);
- c. pubblica amministrazione e grandi utenti privati, questa area ha generato ricavi di vendita nel terzo trimestre per 6.454 migliaia di Euro a fronte di 2.115 migliaia di Euro dello stesso periodo 2005 in crescita del 205,15% beneficiando del giro di affari generato nel periodo in esame dall'accordo stipulato con Telecom Italia.

Nel terzo trimestre 2006 il Gruppo CDC consegue nel core business dell'IT ricavi delle vendite e delle prestazioni e altri ricavi per 101.285 migliaia di Euro, contro 104.073 migliaia di Euro dello stesso periodo dell'esercizio precedente, con un decremento del 2,68%. Nell'intero periodo in esame i ricavi dell'area IT ammontano a 366.421 migliaia di Euro contro 369.144 migliaia di Euro dello stesso periodo dell'esercizio 2005 con un lieve decremento dello 0,74%.

I ricavi prodotti dalla società Compy Superstore S.r.l. nel 2005 erano pari a 900 migliaia di Euro al 30 settembre 2005 e a 899 migliaia di Euro nel terzo trimestre 2005.

Il margine commerciale del terzo trimestre 2006 risulta in lieve flessione rispetto all'esercizio 2005 sia in termini assoluti che percentuali. Si registra infatti un decremento di 101 punti base passando dal 11,34 del terzo trimestre 2005 al 10,33% del terzo trimestre 2006.

L'Ebitda realizzato nel terzo trimestre è positivo per 157 migliaia di Euro (0,15% sui ricavi), in crescita del 121,13% rispetto al terzo trimestre 2005 (negativo per 744 migliaia di Euro, 0,71% dei ricavi). Il valore del 2005 era però fortemente influenzato dal risultato di Ebitda di Compy Superstore non più consolidata nel presente esercizio.

L'Ebit nel trimestre risulta negativo per 1.077 migliaia di Euro contro 2.081 migliaia di Euro dello stesso trimestre 2005. Così come per la voce precedente il valore relativo al 2005 tiene conto delle poste relative a Compy Superstore che avevano effetti negati sul risultato di Ebit.

Di seguito viene esposto il Conto Economico riclassificato, in forma sintetica e ante svalutazione partecipazioni e rettifiche di consolidamento, relativo al core business della produzione e distribuzione di IT per il solo terzo trimestre 2006 confrontato con lo stesso periodo dell'esercizio 2005:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO TERZO TRIMESTRE ESERCIZIO 2006						
Conto economico consolidato AREA IT	Q3 2006		Q3 2005		VAR	
1. Ricavi	101.285	99,47%	104.073	99,93%	(2.788)	-2,68%
2. Altri proventi	538	0,53%	77	0,07%	461	599,22%
I - TOTALE RICAVI E PROVENTI OPERATIVI	101.823	100,00%	104.150	100,00%	(2.327)	-2,23%
3. Costi per acquisti	(91.305)	-89,67%	(92.338)	-88,66%	1.033	-1,12%
4. Costi per servizi	(5.186)	-5,09%	(7.129)	-6,84%	1.943	-27,25%
5. Costi per il personale	(4.929)	-4,84%	(5.162)	-4,96%	233	-4,52%
6. Altri costi operativi	(246)	-0,24%	(265)	-0,25%	19	-7,35%
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI, PLUS/MINUSVALENZE E RIPRISTINI/SVALUTAZIONI DI ATTIVITA' NON CORRENTI (EBITDA)	157	0,15%	(744)	-0,71%	901	-121,13%
7. Ammortamenti immateriali	(428)	-0,42%	(463)	-0,44%	35	-7,60%
8. Ammortamenti materiali	(795)	-0,78%	(870)	-0,84%	75	-8,68%
9. Plusv./minusv. da realizzo attività non corrent	0	0,00%	0	0,00%	(0)	-100,00%
10. Acc.ti e ripristini/svalutazioni attività non cor	(12)	-0,01%	(4)	0,00%	(8)	189,10%
II - RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	(1.077)	-1,06%	(2.081)	-2,00%	1.004	-48,26%
11. Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto	(540)	-0,53%	(0)	0,00%	(540)	
12. Proventi finanziari	319	0,31%	434	0,42%	(115)	-26,52%
13. Oneri finanziari	(1.095)	-1,07%	(956)	-0,92%	(139)	14,49%
III - RISULTATO ANTE IMPOSTE DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE	(2.392)	-2,35%	(2.603)	-2,50%	211	-8,10%
14. Imposte sul reddito di periodo	(281)	-0,28%	591	0,57%	(872)	-147,62%
IV - RISULTATO NETTO ATTIVITA' CONTINUATIVE	(2.674)	-2,63%	(2.012)	-1,93%	(662)	32,89%
15. Risultato netto da attività cessate/destinate ad essere cedute	0	0,00%	0	0,00%	0	#DIV/0!
V - RISULTATO NETTO	(2.674)	-2,63%	(2.012)	-1,93%	(662)	32,89%
16. Risultato di competenza di terzi azionisti	(5)	0,00%	(5)	0,00%	0	-6,52%
VI - RISULTATO NETTO DI COMPETENZA DEL GRUPPO	(2.669)	-2,62%	(2.007)	-1,93%	(662)	32,98%

Al 30 Settembre 2006 i **ricavi di vendita**, al netto di resi, sconti e abbuoni sono derivanti da vendite effettuate quasi totalmente in Italia ed ammontano a 366.421 migliaia di Euro rispetto ai 369.144 migliaia di Euro dell' analogo periodo 2005 con una flessione dello 0,74%.

I ricavi di vendita retail sono stati generati dai canali distributivi Computer Discount , Compy e GDO e sono pari ad Euro 117.525 migliaia di Euro contro 140.179 migliaia di Euro del 2005 registrando una flessione del 16,16% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

I ricavi di vendita generati dai canali distributivi Cash & Carry, Amico e B2B ammontano a 238.433 migliaia di Euro contro 221.437 migliaia di Euro dello stesso periodo 2005 registrando una crescita del 7,67% .

Le vendite dirette registrano un incremento pari al 34,84% passando da 7.246 migliaia di Euro del 30 settembre 2005 a 9.771 migliaia di Euro al 30 settembre 2006.

Le vendite dirette comprendo i ricavi realizzati a seguito dell'accordo tra la capogruppo CDC Point S.p.A. e Telecom Italia S.p.A. relativo alla vendita di personal computer equipaggiati con Alice ADSL e relativi servizi post vendita di garanzia, manutenzione e assistenza tecnica. I relativi ricavi al 30 Settembre 2006 ammontano a 7.036 migliaia di Euro.

Evoluzione reti di vendita				Fatturato			Reti di vendita	
	3 Q 2006	3 Q 2005	Variazione	30-set-06	30-set-05	Variazione	30-set-06	30-set-05
Distribuzione	61.990	62.361	(371)	238.433	221.437	16.996	183	185
Retail	32.669	39.586	(6.917)	117.525	140.179	(22.654)	268	313
Vendite Dirette	6.454	2.115	4.339	9.771	7.246	2.525		
Altri ricavi	710	88	622	1.959	1.881	78		
TOTALE	101.823	104.150	(2.327)	367.688	370.743	(3.055)	451	498

Gli **altri ricavi e proventi** ammontano complessivamente a 1.267 migliaia di Euro e si riferiscono prevalentemente a ricavi per rimborsi e recuperi vari per 851 migliaia di Euro e alla chiusura di un accertamento 2005 rivelatosi esuberante per 346 migliaia di Euro per una vertenza in corso con Enel S.p.A. relativamente alla quale è stato definito tra le parti un accordo transattivo.

I premi da fornitori di fine periodo e le stock protection, che ammontano complessivamente a 32.530 migliaia di Euro sono stati classificati a riduzione dei costi per acquisto.

I **costi per servizi** si riducono (17.881 migliaia di Euro contro 20.825 migliaia di Euro del 2005) tuttavia escludendo i costi sostenuti dalla società Compy Superstore S.r.l. i costi al 30 settembre 2005 si riducono a 19.213 migliaia di Euro. I costi per servizi risultano pertanto in calo del 6,93%.

Le principali variazioni hanno interessato:

- i costi di marketing, espressi al lordo dei rimborsi pubblicitari e di contributi promozionali da fornitori, ammontano a 2.036 migliaia di Euro (2.314 migliaia di Euro nel 2005 valore depurato dai costi relativi alla società Compy Superstore S.r.l.) in decremento per la diversa veicolazione delle iniziative di marketing. I contributi di marketing sono pari a 3.970 migliaia di Euro contro i 5.671 migliaia di Euro dello stesso periodo 2005.

- le spese e le commissioni bancarie in flessione del 54,37% passano da 1.613 migliaia di Euro del 2005 a 736 migliaia di Euro del 2006. .La riduzione è essenzialmente dovuta a minori costi per commissioni factoring sotto forma di malus, per accordi raggiunti con la società di copertura rischio crediti. Tali accordi prevedono la gestione in pro-solvendo di alcune partite di crediti insoluti. A tal fine si è provveduto ad effettuare maggiori accantonamenti a f.do svalutazione crediti.

- gli emolumenti agli organi sociali si riducono del 12,95% passando da 1.915 migliaia di Euro al netto degli oneri relativi a Compy Superstore S.r.l. a 1.695 migliaia di Euro al 30 settembre 2006 per effetto della revisione dei compensi agli amministratori.

Il costo del personale si riduce del 4,42% passando da 15.835 migliaia di Euro al 30 settembre 2005 (valore depurato dal costo relativo alla società Compy Superstore S.r.l.) a 15.135 migliaia di Euro al 30 settembre 2006. Il gruppo sta perseguendo una politica di ottimizzazione dei costi mediante un piano di ri-organizzazione interna.

COSTI OPERATIVI	area IT	3 Q 2006	3 Q 2005	variazione	30-set-06	30-set-05	Variazione
Costi per acquisti		91.305	92.338	(1.033)	327.984	326.459	1.525
Totale costi per servizi		5.186	7.129	(1.943)	17.881	20.825	(2.944)
di cui costi marketing netti		286	800	(514)	2.036	2.580	(544)
<i>(costi marketing lordi)</i>		<i>1.397</i>	<i>2.401</i>	<i>(1.004)</i>	<i>6.006</i>	<i>8.281</i>	<i>(2.275)</i>
<i>(premi e contr. per costi mrk)</i>		<i>(1.111)</i>	<i>(1.601)</i>	<i>490</i>	<i>(3.970)</i>	<i>(5.701)</i>	<i>1.731</i>
di cui costi di Trasporto e Logistica		903	1.133	(230)	3.112	3.282	(170)
di cui emolumenti organi sociali		551	769	(218)	1.695	2.093	(398)
di cui utenze		384	472	(88)	1.177	1.092	85
di cui godimento di beni di terzi		1.313	1.302	11	3.895	3.760	135
di cui commissioni e spese bancarie		70	549	(479)	736	1.621	(885)
di cui premi assicurativi		140	306	(166)	904	862	42
di cui consulenze tecniche e fiscali		349	337	12	961	1.107	(146)
di cui altri costi per servizi		1.190	1.461	(271)	3.365	4.428	(1.063)
Costi del personale		4.929	5.162	(233)	15.135	16.230	(1.095)
Altri Costi operativi		246	265	(19)	701	847	(146)
TOTALE		101.666	104.894	(3.228)	361.701	364.361	(2.660)

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali al 30 settembre 2006 sono pari complessivamente a 3.582 migliaia di Euro e sono attribuibili quanto ad 1.257 migliaia di Euro a immobilizzazioni immateriali e quanto a 2.325 migliaia di Euro a immobilizzazioni materiali.

In particolare gli ammortamenti per le immobilizzazioni immateriali sono relativi a:

- ammortamenti per software di proprietà 127 migliaia di Euro;
- Ammortamenti per costi di sviluppo 32 migliaia di Euro;
- altri residuali per 121 migliaia di Euro;

Gli ammortamenti di goodwill pari a 977 migliaia di Euro risultano così composti:

- a. goodwill Computer Discount S.r.l. 557 migliaia di Euro;
- b. goodwill controllate Computer Discount S.r.l. 85 migliaia di Euro ;
- c. goodwill Armonia Computers per 153 migliaia di Euro;
- d. goodwill acquisizione ramo d'azienda Test per 182 migliaia di Euro;

Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali sono pari ad 2.325 migliaia di Euro e sono principalmente riferiti ad impianti specifici, generici e macchinari per 1.103 migliaia di Euro, attrezzatura varia, mobili e arredi per 408 migliaia di Euro, macchine elettroniche e d'ufficio per 312

migliaia di Euro, carrelli elevatori, autocarri ed auto per 55 migliaia di Euro, fabbricati e strutture fisse ed insegne 260 migliaia di Euro.

Gli accantonamenti ed i ripristini/svalutazioni attività non correnti pari a 1.235 migliaia di Euro sono riconducibili quasi esclusivamente a svalutazioni di crediti commerciali riferibili alla capogruppo per 1.175 migliaia di Euro.

La **quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate** valutate secondo il metodo del patrimonio netto rappresenta la svalutazione della partecipazione (48%) nella società Compy Superstore S.r.l. ed è pari a 2.519 migliaia di Euro.

Il risultato della **gestione finanziaria** evidenzia un saldo negativo pari a 2.077 migliaia di Euro contro 2.219 migliaia di Euro al 30 settembre 2005. Il miglioramento della gestione finanziaria è dovuto principalmente alla gestione cambi che presenta un saldo positivo pari a 312 migliaia di Euro contro un saldo negativo di 434 migliaia di Euro relativi allo stesso periodo 2005.

Gli interessi passivi al netto di quelli attivi rilevano al 30.09.2006 per 1.802 migliaia di Euro contro 1.166 migliaia di Euro dello scorso esercizio. L'incremento è da attribuirsi alla crescita dei tassi di interesse di mercato registrata nel periodo, l'Euribor a tre mesi è passato da 2,162% (media dei primi nove mesi 2005) a 2,938% (media dei primi nove mesi del 2006) oltre che al maggior indebitamento del Gruppo.

Di seguito viene esposto il Conto Economico riclassificato, in forma sintetica e ante svalutazione partecipazioni e rettifiche di consolidamento, relativo al core business della produzione e distribuzione di IT al 30 settembre 2006 con il confronto allo stesso periodo dell'esercizio 2005:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO AL 30 SETTEMBRE 2006

Conto economico consolidato AREA IT	30-set-06		30-set-05		VAR	
1. Ricavi	366.421	99,66%	369.144	99,81%	(2.723)	-0,74%
2. Altri proventi	1.267	0,34%	699	0,19%	568	81,21%
I - TOTALE RICAVI E PROVENTI OPERATIVI	367.688	100,00%	369.843	100,00%	(2.155)	-0,58%
3. Costi per acquisti	(327.984)	-89,20%	(326.459)	-88,27%	(1.525)	0,47%
4. Costi per servizi	(17.881)	-4,86%	(20.825)	-5,63%	2.944	-14,14%
5. Costi per il personale	(15.135)	-4,12%	(16.230)	-4,39%	1.095	-6,74%
6. Altri costi operativi	(701)	-0,19%	(847)	-0,23%	146	-17,18%
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI, PLUS/MINUSVALENZE E RIPRISTINI/SVALUTAZIONI DI ATTIVITA' NON CORRENTI (EBITDA)	5.986	1,63%	5.482	1,48%	504	9,20%
7. Ammortamenti immateriali	(1.257)	-0,34%	(1.438)	-0,39%	181	-12,59%
8. Ammortamenti materiali	(2.325)	-0,63%	(2.467)	-0,67%	142	-5,76%
9. Plusv./minusv. da realizzo attività non corrent	0	0,00%	0	0,00%	(0)	-100,00%
10. Acc.ti e ripristini/svalutazioni attività non cor	(1.235)	-0,34%	(479)	-0,13%	(756)	157,78%
II - RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	1.170	0,32%	1.098	0,30%	72	6,53%
11. Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto	(2.519)	-0,69%	(0)	0,00%	(2.519)	
12. Proventi finanziari	1.627	0,44%	969	0,26%	658	67,90%
13. Oneri finanziari	(3.704)	-1,01%	(3.188)	-0,86%	(516)	16,19%
III - RISULTATO ANTE IMPOSTE DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE	(3.426)	-0,93%	(1.121)	-0,30%	(2.305)	205,68%
14. Imposte sul reddito di periodo	(1.044)	-0,28%	(767)	-0,21%	(277)	36,11%
IV - RISULTATO NETTO ATTIVITA' CONTINUATIVE	(4.470)	-1,22%	(1.888)	-0,51%	(2.582)	136,79%
15. Risultato netto da attività cessate/destinate ad essere cedute	0	0,00%	0	0,00%	0	#DIV/0!
V - RISULTATO NETTO	(4.470)	-1,22%	(1.888)	-0,51%	(2.582)	136,79%
16. Risultato di competenza di terzi azionisti	(12)	0,00%	(15)	0,00%	3	-19,95%
VI - RISULTATO NETTO DI COMPETENZA DEL GRUPPO	(4.458)	-1,21%	(1.873)	-0,51%	(2.585)	138,04%

5.3. AREA DI BUSINESS - ATTIVITA' DI INTERNET SERVICE PROVIDER E DI PORTALE

La società Interfree S.r.l., che costituisce l'area di business, è controllata al 100% dalla società CDC Point S.p.A.

Il risultato al 30 Settembre 2006 presenta un utile pari ad 1.252 migliaia di Euro contro un risultato positivo per Euro 1.902 dello stesso periodo 2005. Lo scostamento deriva essenzialmente dalla rilevazione nella situazione economica al 30 Settembre 2005, di ricavi diversi derivanti dalla eliminazione di debiti registrati in contropartita di costi per accertamenti effettuati negli esercizi precedenti e rilevatesi esuberanti per 702 migliaia di Euro.

Confrontando il risultato relativo al trimestre si rileva un utile pari ad 266 migliaia di Euro contro un risultato positivo per Euro 428 dello stesso periodo 2005. Il risultato ante imposte del solo terzo trimestre 2006 è pari a 546 migliaia di Euro, nello stesso periodo dell'esercizio 2005 il risultato era pari ad 706 migliaia di Euro.

La società ha prodotto ricavi per 2.969 migliaia di Euro (875 migliaia di Euro nel solo terzo trimestre 2006) contro 3.465 migliaia di Euro per lo stesso periodo dell'anno precedente (1.049 migliaia di Euro nel terzo trimestre 2005). Il fatturato è essenzialmente relativo al riconoscimento da parte dei maggiori operatori telefonici (Telecom S.p.A., Wind S.p.A.) della revenue sharing per il traffico telefonico generato dalla società come internet service provider. Per la società Telecom S.p.A tale riconoscimento è esercitato attraverso la controllante CDC Point S.p.A.

Nella presente relazione i ricavi per revenue sharing sono espressi al netto dei relativi costi.

Sono presenti anche ricavi relativi a prestazioni di servizi erogati agli utenti finali attraverso il portale www.interfree.it, principalmente relativi alla vendita ed al rinnovo di domini internet agli utenti finali.

I costi per servizi sono pari a Euro 441 migliaia di Euro (162 migliaia di Euro nel solo trimestre). Nel 2005 tali costi erano positivi per 316 migliaia di Euro (negativi per 98 migliaia di Euro nel solo trimestre). Sono qui riclassificati gli storni di costi relativi ad anni precedenti rilevati in eccedenza per 701 migliaia di Euro. Inoltre la differenza è dovuta all'incremento per maggiori costi sostenuti per l'acquisto di banda internet.

L'utile di Ebitda di periodo è pari a 2.212 migliaia di Euro contro 3.318 migliaia di Euro del 2005, mentre il risultato di Ebit è 2.026 migliaia di Euro contro 3.077 migliaia di Euro del 2005. Nel solo terzo trimestre 2006 il risultato di Ebitda è pari a 620 migliaia di Euro contro 755 migliaia di Euro dell'esercizio 2005, mentre il risultato di Ebit è pari a 547 migliaia di Euro contro 707 migliaia di Euro nello stesso periodo 2005.

L' organico della società al 30 Settembre 2006 è di 9 dipendenti in calo di due unità rispetto al 30 Settembre 2005.

Di seguito viene esposto il Conto Economico riclassificato, in forma sintetica, relativo all'area internet al 30 Settembre 2006 del terzo trimestre dell'esercizio 2006 con il confronto allo stesso periodo dell'esercizio 2005:

CONTATO ECONOMICO AREA INTERNET RICLASSIFICATO AL 30 SETTEMBRE 2006

Conto economico AREA INTERNET	30-set-06		30-set-05		VAR
1. Ricavi	2.960	99,70%	3.384	97,66%	-12,53%
2. Altri proventi	9	0,30%	81	2,34%	-89,11%
I - TOTALE RICAVI E PROVENTI OPERATIVI	2.969	100,00%	3.465	100,00%	-14,32%
3. Costi per acquisti	(7)	-0,24%	(12)	-0,35%	-41,71%
4. Costi per servizi	(441)	-14,87%	316	9,12%	-239,67%
5. Costi per il personale	(303)	-10,22%	(381)	-11,00%	-20,39%
6. Altri costi operativi	(5)	-0,15%	(70)	-2,02%	-93,45%
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI, PLUS/MINUSVALENZE E RIPRISTINI/SVALUTAZIONI DI ATTIVITA' NON CORRENTI	2.212	74,53%	3.318	95,76%	-33,32%
7. Ammortamenti immateriali	(45)	-1,53%	(53)	-1,53%	-14,24%
8. Ammortamenti materiali	(141)	-4,76%	(188)	-5,43%	-24,87%
9. Plusv./minusv. da realizzo attività non correnti	0	0,00%	0	0,00%	#DIV/0!
10. Acc.ti e ripristini/svalutazioni attività non correnti	0	0,00%	0	0,00%	#DIV/0!
II - RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	2.026	68,24%	3.077	88,80%	-34,16%
11. Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto	0	0,00%	0	0,00%	#DIV/0!
12. Proventi finanziari	0	0,00%	0	0,00%	#DIV/0!
13. Oneri finanziari	(3)	-0,09%	(3)	-0,09%	-15,37%
III - RISULTATO ANTE IMPOSTE DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE	2.023	68,15%	3.074	88,72%	-34,18%
14. Imposte sul reddito di periodo	(771)	-25,99%	(1.172)	-33,82%	-34,18%
IV - RISULTATO NETTO ATTIVITA' CONTINUATIVE	1.252	42,17%	1.902	54,89%	-34,18%
15. Risultato netto da attività cessate/destinate ad essere cedute	0	0,00%	0	0,00%	#DIV/0!
V - RISULTATO NETTO	1.252	42,17%	1.902	54,89%	-34,18%
16. Risultato di competenza di terzi azionisti	0	0,00%	0	0,00%	#DIV/0!
VI - RISULTATO NETTO DI COMPETENZA DEL GRUPPO	1.252	42,17%	1.902	54,89%	-34,18%

CONTO ECONOMICO AREA INTERNET TERZO TRIMESTRE					
Conto economico AREA INTERNET	3 Q 2006		3 Q 2005		VAR
1. Ricavi	872	99,71%	1.041	99,24%	-16,22%
2. Altri proventi	3	0,29%	8	0,76%	-68,47%
I - TOTALE RICAVI E PROVENTI OPERATI	875	100,00%	1.049	100,00%	-16,61%
3. Costi per acquisti	(2)	-0,20%	(2)	-0,19%	-11,86%
4. Costi per servizi	(162)	-18,50%	(98)	-9,34%	65,08%
5. Costi per il personale	(95)	-10,84%	(127)	-12,11%	-25,31%
6. Altri costi operativi	3	0,39%	(67)	-6,39%	-105,15%
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI, PLUS/MINUSVALENZE E RIPRISTINI/SVALUTAZIONI DI ATTIVITA' NON CORRENTI	620	70,85%	755	71,97%	-17,91%
7. Ammortamenti immateriali	(15)	-1,76%	(18)	-1,72%	-14,60%
8. Ammortamenti materiali	(58)	-6,57%	(30)	-2,86%	91,69%
9. Plusv./minusv. da realizzo attività non correnti	0	0,00%	0	0,00%	#DIV/0!
10. Acc.ti e ripristini/svalutazioni attività non correnti	0	0,00%	0	0,00%	#DIV/0!
II - RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	547	62,52%	707	67,40%	-22,65%
11. Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto	0	0,00%	0	0,00%	#DIV/0!
12. Proventi finanziari	0	0,00%	0	0,00%	#DIV/0!
13. Oneri finanziari	(1)	-0,08%	(1)	-0,10%	-27,88%
III - RISULTATO ANTE IMPOSTE DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE	546	62,44%	706	67,30%	-22,64%
14. Imposte sul reddito di periodo	(280)	-32,05%	(278)	-26,50%	0,84%
IV - RISULTATO NETTO ATTIVITA' CONTINUATIVE	266	30,39%	428	40,80%	-37,89%
15. Risultato netto da attività cessate/destinate ad essere cedute	0	0,00%	0	0,00%	#DIV/0!
V - RISULTATO NETTO	266	30,39%	428	40,80%	-37,89%
16. Risultato di competenza di terzi azionisti	0	0,00%	0	0,00%	#DIV/0!
VI - RISULTATO NETTO DI COMPETENZA DEL GRUPPO	266	30,39%	428	40,80%	-37,89%

6. INFORMAZIONI SULLE SOCIETA' DEL GRUPPO

SOCIETA' CAPOGRUPPO

CDC Point S.p.A.

La società è leader in Italia nella produzione e distribuzione di prodotti IT per il segmento consumer - SOHO.

I ricavi sono conseguiti a mezzo della rete distributiva retail forte di 268 punti vendita con le insegne Computer Discount, Compy e Amico e con 31 Cash & Carry per la distribuzione ad operatori del settore dove è anche attiva la piattaforma di e-commerce B2B www.cdcpoint.it.

La società chiude la situazione al 30 settembre 2006 con ricavi pari a 363.539 migliaia di Euro.

I dipendenti in forza al 30 settembre sono pari a n. 337 unità.

SOCIETA' CONTROLLATE

Micronica S.p.A.

L'attività della società è costituita dall'assemblaggio di personal computer effettuato per conto della controllante CDC Point S.p.A e dall'espletamento di attività di logistica in esclusivo favore della stessa.

I ricavi per assemblaggio al 30 settembre 2006 sono pari a 1.009 migliaia di Euro, quelli per servizi di logistica sono stati pari a 3.282 migliaia di Euro e quelli per altri servizi sono stati pari a 1.339 migliaia di Euro.

I dipendenti in forza al 30 settembre sono pari a n. 133 unità.

CD Web S.r.l.

La società opera nell'ambito dell'e-commerce utilizzando Interfree come portale internet e la struttura di vendita Computer Discount per la distribuzione dei prodotti ed è integralmente posseduta da CDC Point S.p.A.

La società non ha dipendenti.

Al 30 settembre 2006 produce ricavi per 143 migliaia di Euro.

Polinet S.r.l.

La società ha acquistato nell'esercizio 2001 dalla società Gruppo Editoriale Futura S.p.A. un immobile direzionale a Milano, attualmente non locato.

La situazione al 30 settembre 2006 non presenta ricavi.

Interfree S.r.l.

La società Interfree S.r.l. costituisce l'area di business Internet Service Provider e Portale, è controllata al 100% dalla società CDC Point S.p.A.. I ricavi derivano principalmente dalle revenue sharing riconosciute dagli operatori telefonici (Telecom S.p.A., Wind S.p.A. e Albacom S.p.A.) per il traffico generato come Internet Service Provider. I ricavi al 30 settembre 2006 sono pari a 2.969 migliaia di Euro. Le unità lavorative in forza sono pari a 9.

Computer Discount S.r.l.

La società detiene partecipazioni in negozi al dettaglio specializzati nella vendita di prodotti informatici, affiliati Computer Discount. Le società controllate da Computer Discount S.r.l. hanno generato ricavi al 30 settembre 2006 per 30,3 milioni di Euro.

SOCIETA' COLLEGATE ED ALTRE IMPRESE

Compy Superstore S.r.l.

CDC Superstore S.r.l. ha gestito fino al 31 luglio 2004, con la denominazione Direct S.r.l., le attività commerciali di Test S.p.a., società attiva nella distribuzione di IT, attraverso un contratto di affitto di ramo d'azienda. La propria rete di vendita era costituita da n. 5 cash & Carry che distribuivano prodotti di microinformatica ad operatori di settore. Il 20 dicembre 2004 l'assemblea straordinaria ha deliberato l'ampliamento dell'oggetto sociale per adeguarlo al progetto del nuovo canale di vendita Superstore. In data 31 Ottobre 2005 la controllante CDC POINT S.p.A. ha stipulato un accordo di partnership con Unicoop Firenze per lo sviluppo di una catena di superstore di elettronica di consumo. Tale accordo si è perfezionato in data 28 dicembre 2005 con la cessione, da parte di CDC Point S.p.A., del 52% delle quote di CDC Superstore S.r.l. a Unicoop Firenze.

Nel corso dell'esercizio 2005 la società ha stipulato contratti di affitto di ramo d'azienda per la gestione di tre punti vendita di grandi dimensioni. Due di questi hanno avviato l'attività commerciale nel corso del 2005 mentre il terzo ha aperto nel mese di luglio 2006. L'ubicazione del primo negozio si è rivelata non adeguata ai volumi di vendita sperati e le perdite subite sono risultate eccedenti rispetto a quelle programmate nei relativi budget. A fine giugno 2006 si è pertanto deciso di chiudere il punto vendita. La valutazione della partecipazione per la quota di competenza del presente bilancio consolidato, sia in termini temporali che di quota di possesso, è stata effettuata tenendo in considerazione le migliori stime possibili in merito ai recuperi o alle svalutazioni delle immobilizzazioni e del magazzino del punto vendita stimabili alla data del 30 settembre 2006.

La situazione al 30 Settembre 2006 presenta ricavi pari a 7.078 migliaia di Euro. I dipendenti in forza al 30 settembre 2006 sono n. 43.

Le partecipazioni in imprese collegate ed in altre imprese sono rappresentate principalmente dalla partecipazione obbligatoria per legge di CDC Point S.p.A. al consorzio Conai per 0,7 migliaia di Euro e al consorzio Equal (Consorzio nazionale per l'Ecodigitale) per 2,6 migliaia di Euro oltre che dalla partecipazione della Micronica S.p.A. nel consorzio CAAP per lo sviluppo attività produttive per 4 migliaia di Euro.

IMPRESE CORRELATE

I rapporti con le società correlate sono esclusivamente di natura commerciale e regolati alle normali condizioni di mercato.

Si riportano in sintesi i rapporti patrimoniali ed economici della capogruppo con le società correlate I più rilevanti possono così riassumersi:

Gruppo CDC

(€*1.000)	Crediti	Incidenza %	Debiti	Incidenza %	Ricavi	Incidenza %	Costi	Incidenza %
Macronics Technology S.r.l. in liquidazione	4	0%	0	0%	2	0%	0	0%
Società controllate	4	0%	0	0%	2	0%	0	0%
CDC S.r.l.	0	0%	0	0%	214	0%	0	0%
Società controllante	0	0%	0	0%	214	0%	0	0%
Compy Superstore	832	2%	(26)	0%	5.211	1%	(803)	0%
Società collegate	832	2%	(26)	0%	5.211	1%	(803)	0%
Imo 1 S.r.l.	34	0%	(14)	0%	0	0%	(186)	1%
Gap S.r.l.	0	0%	(4)	0%	0	0%	(23)	0%
Icube S.r.l.	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%
Tradesoft Technologies S.r.l.	9	0%	0	0%	4	0%	0	0%
S.I.S. s.r.l.	26	0%	(20)	0%	171	0%	(162)	0%
Diomelli Giuseppe	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%
Andolfi Floriana	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%
Società correlate	69	0%	(38)	0%	175	0%	(371)	0%

7. ALTRE INFORMAZIONI

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nel periodo oggetto della presente relazione il Gruppo non ha svolto attività di ricerca e sviluppo di rilievo.

AZIONI PROPRIE

Al 30 Settembre 2006 CDC Point S.p.A. possiede nr. 392.286 azioni proprie acquistate nel corso degli esercizi 2001, 2002, 2004 e 2005, 2006 atteso il piano di stabilizzazione del corso di Borsa del titolo così come deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 27 Aprile 2006 ed in attuazione del piano di buy back deliberato dai CDA del 14/2/2006 e del 24/3/2006.

Le azioni proprie sono iscritte in un'apposita riserva a riduzione del patrimonio netto. Il valore di carico delle azioni proprie e dei ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive, sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Nel corso del 2006 è atteso un recupero della redditività alla luce di:

- impatto delle azioni di riduzione dei costi operativi già avviate nel corso del primo semestre
- arresto della flessione della marginalità commerciale attraverso la combinazione di più fattori quali maggiore incidenza delle vendite dirette e migliore offerta di prodotti own brand

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI SUCCESSIVAMENTE AL 30 Settembre 2006

Nel mese di ottobre è avvenuta la sostituzione di due consiglieri per cooptazione ed è stato nominato un nuovo amministratore delegato.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Giuseppe Diomelli